IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 200 — EDIZIONE DI CITTA' — MERCOLEDI' 18 AGOSTO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

DOTE DEL GIORDO

Nella momentanea assenza da Roma dell'on. Giolitti, che aveva ben diritto di prendersi dopo un lungo e ponderoso lavoro pochi giorni di riposo, una grande responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico pesa sul sottosegretario all' Interno e più sul Direttore generale della P. S.

L'elemento anarcoide dell'Italia centrale, i facinorosi larvati di massimalismo ed i teppisti d'ogni paese, crederanno occasione propizia l'assenza del Presidente del Consiglio dalla capitale, e cercheranno di pescare nel torbido, prendendo a pretesto qua uno sciopero, la una processione od una festa patriottica. I sorci, si sud dire, ballano quando il gatto è lontano.

Ma, il gatto non è poi tanto lontano come gli anarchici ed i teppisti s'imaginano, e l'on. Giolitti avrà certamente lasciate per ogni eventualità istruzioni categoriche al comm. Vigliani ed all'on. Corradini.

Diciamo ciò a proposito dei recenti disordini avvenuti — dopo un periodo di relativa calma in tutta Italia — in vari luoghi, più gravi, tra tutti, quelli di Abbadia San Salvatore, in quel di Siena.

Qui, abbiamo avuto l'inscenatura antica e ben nota; il comizio socialista organizzato da un deputato massimalista, l'eccitazione violenta dell'organizzatore contro tutto e tutti, governo, monarchia, carabinieri, borghesia e guardie regie, e quindi la ribellione selvaggia della folla suggestionata, e l'eccidio, mentre il bravo deputato, autore del delitto, se la svigna rapidamente in cerca di nuove provocazioni e di nuove vittime.

Nella provincia di Siena si conosceva da un pezzo l'opera nefasta che andava compiendovi il deputato Mascagni, come s'è conosciuta sempre quella che quotidianamente non cessa di esercitare l'anarchico Malatesta.

Le autorità locali o non seppero prevenire od omisero di avvertire a tempo il governo centrale.

Non vogliamo credere che sottosegretario e direttore della P. S., affacendati per il trasporto dei mobili e delle carte da palazzo Braschi a via Agostino Depretis, od a ricevere commissioni di socialisti ufficiali, chiedenti sempre qualche cosa e non disposti mai a concedere un po' di tranquillità, abbiano trascurata quella vigilanza che è indispensabile nei tempi che corrono e che non può mai, per alcun verso, intiepidire.

Al Ministero dell'Interno, come nelle singole Prefetture, deve seguirsi certamente il lavorio di quanti, e son ben conosciuti, non cessano dal provocare disordini, o si preparano a trarne profitto quando inaspettatamente i disordini si verificano.

Ora che i disordini non sono più generali ed organizzati dal partito, dalle case di lavoro, dalle confederazioni, dai sindacati, ma avvengono qua e là occasionalmente, ed in seguito a particolare sobillazione, deve riuscire non difficile tener dietro ai sobillatori e prevenire i loro delittuosi conati.

Se il Governo avesse saputo porre il Malatesta in condizione di non nuocere, quanti conflitti sarebbero stati evitati e quanto sangue si sarebbe risparmiato!

Oggi è stata la volta del deputato Mascagni, come ieri fu quella del popolare on. Miglioli. Il Mascagni, è risulta da tutte le relazioni, è il solo, il vero responsabile dei fatti luttuosi di Abbadia San Salvatore.

Ma, vedete, contadini eccitati da lui, e folli di rabbia, pagheranno il fio dell'eccidio consumato; e l'onorevole se la spasserà tranquillamente, e si preparerà a nuovi cimenti — poco curandosi della pelle degli altri e del buon nome della patria.

Malatesta fa scuola — ed il Governo tollera. Ecco la morale della favola.

A parte i feriti e i morti, non è lecito aggredire dimostrazioni religiose innocue, assaltare e devastare chiese, dare la caccia a preti, a povere suore, ad innocenti fanciulli e donniccinole., come è avvenuto ad Abbadia, a Sestri, a Mantova.

Tutto ciò non accade ormai neppure in Russia. Ed è vergognoso che avvenga in paesi civili quali si vantano e sono le cittadine e i colli della Toscana e del Genovesato.

L'on. Giolitti è ritornato al potere tra il plauso generale degli italiani perchè si attende da lui la restaurazione dell'ordine pubblico.

Egli ha cominciato bene, anzi benissimo. I suoi collaboratori, coloro che ne debbono eseguire gli ordini ed interpretare le istruzioni, stieno bene attenti a non fallire al compito loro commesso.

L'on. Giolitti, all'occasione, sa licenziare i collaboratori ed i funzionari inabili.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 17. — La commissione per gli affari esteri all'Assemblea Nazionale è convocata per il 19 corrente nel pomeriggio. Il Segretario di Stato Renner vi farà una relazione sulla situazione estera.

Berlino, 18. — Le dimissioni di Cicerin dalla carica di Commissario del popolo per gli Affari esteri del Governo dei Soviety sono fatte prevedere da un telegramma giunto a Berlino per via danese. Lo sostituirebbe Litwinoff la cui politica avrebbe trionfato negli ultimi avvenimenti.

Berlino, 17. — La Legazione di Norvegia ha presentato una nota al Governo tedesco riguardante l'indennità richiesta dalla Norvegia per i danni sofferti in seguito alla guerra sottomarina.

(S) **Parigi**, 17. — Secondo l'*Intransigeant* Deschanel avrebbe dichiarato durante una recente conversazione che egli farebbe ritorno all'Eliseo il 1 settembre e che riprenderebbe le sue funzioni di Presidente.

(S) **Parigi**, 17. — L'Ambasciatore d'Inghilterra ha avuto nel pomeriggio di oggi una nuova conversazione con Paleologue al Quai d'Orsay.

(S) **Parigi**, 17. — Il gruppo socialista parlamentare riunito nel pomeriggio di oggi, ha deciso di rivolgere una domanda al Presidente della Camera perchè, data l'importanza degli avvenimenti convochi la Camera.

(S) **Berlino**, 17. — La Conferenza degli Ambasciatori ha fatto pervenire al Governo tedesco una nota relativa alla attribuzione di parecchie località della Prussia Orientale alla Polonia.

(S) **Berlino**, 17. — Una nota ufficiosa smentisce che i tedeschi servano nell'esercito russo.

(S) **Londra**, 17. — Una informazione dell'*Agenzia Reuter* dice che Lloyd George spera di lasciare Londra domani, accompagnato dalla sua famiglia e da Lord Riddel per recarsi in villeggiatura.

L'accordo italo-inglese

(S) **Londra**, 17. — Asquith, nel discorso pronunciato alla Camera dei Comuni, parlando dell'atteggiamento dell'Italia nella questione russo-polacca, ha rilevato che l'Italia si è associata al parere dato dalla Gran Bretagna alla Polonia.

L'Italia, ha soggiunto l'oratore, è pronta ad entrare in relazione ufficiale diretta col governo dei Soviet.

Asquith ritiene che la Gran Bretagna dovrebbe fare la stessa cosa invece di trattare con personaggi non accreditati diplomaticamente.

La fine della missione dell'on. Pavia

Telegrammi da *Marienwerder*, 17, dicono che la Commissione interalleata ha lasciato Marienwerder.

Stamane ha avuto luogo la consegna dei territori al due Stati tedesco e polacco.

Nei paesi assegnati alla Polonia, lungo la Vistola, sono state fatte patriottiche dimostrazioni.

Nel pomeriggio, separatamente, le autorità tedesche e le autorità polacche si sono recate, in forma ufficiale, per rendere omaggio alla Commissione interalleata e per ringraziarla del modo esemplare col quale ha esplicato il suo mandato.

Alle due delegazioni ha risposto il Pres. della Commissione interalleata, on. Pavia.

Nell'Irlanda rivoluzionaria

(S) **Cork**, 17. — Il Lord Mayor di Cork dopo il suo arresto è stato condotto davanti alla Corte marziale. E' accusato di possedere un documento sedizioso che consiste in una mozione della popolazione della città che giurava fedeltà al *sinn feinera*. E' stato riconosciuto colpevole. La sentenza sarà emessa ad una data ulteriore.

***

(S) **Londra**, 17. La *Morning Post* ha da Dublino: Si annunzia che a Templenon, nella contea di Tipperary, un ispettore di polizia è stato ucciso con un colpo di arma da fuoco, mentre passava per una via della città. Non è stato operato alcun arresto.

LABOURISTI INGLESI ALLONTANATI DALLA FRANCIA

(S) **Parigi**, 17. — I delegati dei labouristi inglesi sono giunti a Parigi ed hanno avuta una conversazione con Jouhaux.

Appena giunti sono stati invitati a lasciare il territorio francese, altrimenti saranno oggetto di un decreto di espulsione.

***

— I delegati labouristi inglesi che erano stati oggetto di un decreto di espulsione da parte del Governo francese, hanno lasciato Parigi questa sera alle 21.15 senza incidenti.

I delegati si erano recati nel pomeriggio al Ministero degli Interni e al Ministero degli Esteri per ottenere una dilazione che è stata loro negata.

Crisi ministeriale in Spagna

(S) **Madrid**, 17. Nei circoli politici si vede nella partenza improvvisa del Pres. del Cons. per S. Sebastiano un indice che le dimissioni del Min. degli Interni sono irrevocabili e quelle di altri ministri sono possibili se non probabili.

(S) **San Sebastiano**, 17. — Il Pres. del Cons. è stato invitato a colazione dal Re, al quale ha esposta la situazione politica; poi ha conferito con il Min. della Giustizia che è stato chiamato appositamente da Biarritz ove era in villeggiatura.

La conferenza degli Stati Baltici

(S) **Riga**, 17. — La Conferenza degli Stati Baltici aperta solennemente dal Pres. Ulmanis al Castello di Riga prosegue i suoi lavori a Edimburgo.

La Conferenza ha nominate tre commissioni: sociale-economia, politica e culturale. I capi delle delegazioni formano l'alto consiglio.

La Lettonia è rappresentata da Ulmanis, Pres. del Consiglio da Mierevicz, Min. degli Esteri e dal sen. Samuel. La Finlandia da Astroem e da Groemblem; la Polonia da Wasilewski e da Kamenezki; la Lituania dal Dr. Saulis e dal min. Schaunius; l'Estonia da Pusta, min. a Parigi e a Roma e da Eliaser.

I lavori della conferenza dureranno circa due settimane.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 17. — *Camera dei Comuni*. (Continuazione delle dichiarazioni di Lloyd George). La Soc. delle Naz non figurerebbe nel trattato se il Governo britannico con le avesse dato il suo appoggio. E questo Governo, quando si desidererà l'intervento della Soc. delle Nazioni, sarà certamente il primo a dare il suo appoggio ad una proposta di questo genere.

Rispondendo alle critiche di Clynes e di Lord Robert Cecil, Lloyd George dichiara di essere convinto che l'intervento della Soc. delle Nazioni non avrebbe potuto essere invocato nel caso della Polonia. Basta vedere ciò che è avvenuto la settimana scorsa: la Soc. delle Nazioni non può agire se non vi è unanimità. Ora per quanto riguarda la Russia e la Polonia gli alleati non erano d'accordo.

Lloyd George continua: Abbiamo fatto del nostro meglio per giungere ad un accordo per mezzo del Cons. Supr. ma sarebbero stato più difficile se avessimo agito per mezzo della Società delle Nazioni.

Una seconda obiezione è l'atteggiamento assunto dalla Russia verso la Soc. delle Nazioni. La Russia ha rifiutato di ricevere la delegazione della Società ed ha dichiarato che in nessun caso essa accetterebbe il suo intervento. Sembra che Clynes creda che il Consiglio Supremo abbia tenuto riunioni segrete durante le quali avrebbe preso decisioni che non si sarebbe fatte conoscere al pubblico dei vari paesi. Io non vedo alcuna decisione importante che non sia stata immediatamente comunicata alla stampa e poi alla Camera. Venire a parlare di decisioni segrete è dire cosa contraria ai fatti. Clynes pretende che le riunioni internazionali dovrebbero comprendere un maggior numero di rappresentanti di ogni paese: ma se fosse così non si potrebbe mai lavorare. Egli sostiene inoltre che la Costituzione britannica non è scritta e che non è formulata in alcun documento.

Anzitutto, soggiunge l'oratore, ciò non è esatto; e quando si vuole aggiungere a questa Costituzione un nuovo organismo per sostituirlo al Parlamento, si sostiene una dottrina pericolosa. I rappresentanti della Nazione non consentirebbero mai ad approvare una mozione ai termini della quale verrebbe introdotto nella Costituzione un articolo stabilente che questa debba comprendere un Comitato d'azione che rappresenti un certo gruppo della collettività. Sarebbe questa una delle sfide più formidabili lanciate alla democrazia, e nessun Governo potrebbe esitare di fronte ad una simile sfida.

*

Ho spiegato chiaramente alla Camera la politica del Governo. Il partito operaio conosce perfettamente bene questa politica e se avesse avuto qualche dubbio in proposito avrebbe potuto fare delle interrogazioni ed io avrei risposto.

Si sapeva perfettamente quale era il nostro scopo a Spa ed a Hythe. La politica che noi abbiamo adottato verso la Polonia non ha deviato, fin dal principio non ha cessato di avere lo stesso scopo. Conto di poter presto comunicare i nostri dispacci alla Camera. Se non li pubblichiamo è perchè abbiamo fatto conoscere confidenzialmente la nostra opinione al Governo polacco mentre sapevamo che esso si preparava alla conferenza di Minsk e pensavamo che era bene per esso Conoscere anticipatamente i motivi per i quali ci era impossibile sostenerlo. E' deplorevole che la Polonia non si sia arresa ai nostri desideri: se essa lo avesse fatto avrebbe evitato un grande disastro.

Lloyd George tratta quindi la questione dell'Irlanda; ma non fa a tal proposito alcuna nuova dichiarazione.

(S) **Londra**, 17 — La Camera dei Comuni ha approvato per alzata di mano la mozione di Bonar Law.

La guerra russo-polacca
e le divergenze anglo-francesi

Comunicato polacco

(S) **Londra**, 16. — Un comunicato dello Stato Maggiore polacco dice:

La lotta ha avuto un carattere di grande intensità presso Radzfomin che è passato parecchie volte di mano in mano.

Ieri nel pomeriggio dopo una lotta accanita abbiamo occupato Radzfomin definitivamente. Il nemico ha subito perdite gravissime in morti e feriti.

I nostri distaccamenti hanno riportato ugualmente dei successi nella regione di Chelm e di Rubieszew.

Nella valle del Bug i polacchi hanno riportato seri vantaggi infliggendo gravi perdite al nemico e rioccupando importanti posizioni. I bolscevichi che hanno passato il Bug tra Krubieszew e Vlodava sono stati respinti sulla riva destra del fiume.

All'ala sinistra i polacchi partendo da Modlin hanno effettuato un riuscito attacco in direzione di Mlava.

A sud del corso inferiore del Bug attacchi nemici sono stati respinti con gravi perdite per l'assalitore.

La caduta di Varsavia?

Si ha da Londra che il corrispondente del « Times » da Kovno telegrafa in data 16 agosto, ore 13: « Lo stato maggiore della quarta armata residente a Vilna annuncia ufficialmente che Varsavia è stata occupata ieri. A celebrare l'avvenimento una gran dimostrazione è stata tenuta a Vilna sotto gli auspici dei bolscevichi ».

Questo telegramma di fonte bolscevica non è finora confermato da altre fonti.

.....non confermata

(S) LONDRA, 17. — Una informazione dell'*Agenzia Reuter* dice che, nei circoli ufficiali di Londra, non è stata ricevuta alcuna conferma della notizia sparsasi all'estero della caduta di Varsavia. Al contrario, un recente telegramma della Missione interalleata a Posen, in data 16 corrente, segnala che la prima linea di difesa polacca è stata ristabilita.

Al sud è incominciata una controffensiva polacca.

A sud ovest i bolscevichi si ritirano rapidamente.

La battaglia presso Varsavia

(S) **Parigi**, 17. — Si ha da Varsavia in data 16 corrente: La battaglia presso Varsavia continua con accanimento su tutto il fronte.

L'avanzata degli eserciti russi nella direzione del corridoio polacco, lungo la linea di Danzica, è rapida.

La città di Grandenza si trova minacciata.

In tutta la regione occupata già dalla Germania e attribuita alla Polonia dal Trattato di pace, i bolscevichi evitano di molestare la popolazione e si astengono dal praticare la loro propaganda abituale.

Varsavia concorde

(S) **Varsavia**, 17. — L'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri comunica:

Le voci diffuse da fonti interessate circa la presunta costituzione di un Governo polacco separatista a Posen sono destituite da qualsiasi fondamento.

Il Governo polacco rimane a Varsavia. Tutti i Ministeri funzionano; solamente una parte di funzionari è stata trasferita a Posen.

Un radiotelegramma in data 15 da Minsk reca notizie mendaci su pretesi *progrome* che sarebbero avvenuti a Varsavia. Tali notizie sono tendenziose poichè l'unione sacra di tutti i partiti per la difesa della patria si è interamente realizzata senza differenze di religione.

La popolazione israelite polacca prende con entusiasmo parte attiva alla difesa della capitale.

Occupazione di Sobralski

(S) **Zurigo**, 17. — Un radiotelegramma da Mosca in data 16 agosti (ore 22.15) trasmette il seguente comunicato:

A nord-ovest di Novo Georgewski continuano violenti combattimenti.

Le nostre truppe hanno respinto il nemico con un attacco alla baionetta e hanno occupato parecchi punti.

Abbiamo preso cannoni, mitragliatrici e fatto prigionieri.

In Galizia orientale dopo violenti combattimenti le nostre truppe hanno occupato il 14 agosto Solbralski.

Navi americane nel Baltico

(S) **Washington**, 17. — Gli incrociatori corazzati *Pilleburg e Detroit* attualmente a Cherbourg hanno ricevuto l'ordine di recarsi nel Baltico per proteggere gli interessi americani.

Si afferma che queste navi hanno ricevuto l'ordine di recarsi a Danzica dove si sono rifugiati americani provenienti da diverse parti della Polonia. Alcuni americani si trovano pure in altre località del Baltico; fra questi vi sono varii funzionari incaricati dal Governo degli Stati Uniti di fare rapporto sulla situazione di quei paesi.

I bolscevici battuti in Persia

(S) **Londra**, 16. — L'*Agenzia Reuter* pubblica il seguente telegramma da Teheran:

Le truppe inglesi hanno preso contatto con le truppe rosse fra Menjil, Gazvin, ed Esmailadad ove le truppe rosse erano saldamente fortificate ad un'altezza di 1500 metri. Le truppe rosse si sono difese con miragliatrici. Dopo sei ore di accanito combattimento le truppe del Governo hanno preso la posizione dei rossi.

Il combattimento continua.

Il convegno di Minsk

(S) **Varsavia**, 17. — E' giunta la risposta dal Governo dei Sovieti, che acconsente alla partenza di corrispondenti di giornali per Minsk. Sono state risolte tutte le difficoltà tecniche al riguardo e i corrispondenti sono partiti oggi.

I ministri Witos, Skulski, Dazzynski, Rataj, Grabski e Sliwinski, hanno visitato diversi settori ed hanno constatato il morale eccellente delle truppe.

Il treno blindato che trasportava Witos e Skulski è stato bombardato dal nemico.

A Varsavia regna calma assoluta; l'arruolamento dei volontari continua senza interruzione.

Tutti per la Dalmazia

L'amm. Corsi, ex-ministro della Marina, dopo avere visitata recentemente la Dalmazia, ha illustrato in una breve intervista le ragioni etnografiche, liguistiche e strategiche per le quali la Dalmazia deve appartenere all'Italia. Egli chiude l'intervista con le seguenti parole:

Le nostre aspirazioni non sono nè il portato di un sentimento nuovo o superficiale, nè di una stragande ambizione. Sono la rivendicazione di ciò che ci appartiene *per natura* oltre che per tradizione storica e politica, di costumi, di sentimenti e di mentalità. Che se un appunto anzi può essere fatto per questa parte al *Patto di Londra*, è questo, di essere stato troppo discreto: giacchè questa nostra Dalmazia, non finisce al capo Planca, ma per lo meno alla Narenta. E' Italia nè più nè meno di altri lembi d'Italia, da tanti secoli pertinente a noi. E, fondamentalmente, Italia *per sua natura*. E però nulla potrebbe giustificare che fosse in mano di altri per vie diverse da quelle della prepotenza strangolatoria, della ingiustizia perversa, della imprudenza inopinabile. E se questo si verificasse, e bene, io rabbrividisco al pensarlo. Perchè, oltre tutto la sensazione che si riporta da una visita sul posto è che, se la Dalmazia non dovesse essere assegnata all'Italia, quella popolazione — nonostante i disagi che ora attraverse, specialmente per la questione monetaria per la quale ci fa invocare con tutta l'anima una sistemazione — potrebbe diventar pazza. Non si osa soffermarsi su ciò che potrebbe accadere.

Bisogna andare, andare, andare. Chi parla di rinunziare senza essersi andato, non ha *a priori* alcun titolo di legittimità e di efficacia per la enunciazione e per la difesa della sua tesi.

L'attentato di Venizelos
e l'opinione di un esiliato

BRINDISI, 15. — Sono qui sbarcati alcuni greci sfuggiti alle persecuzioni venizeliste; uno di essi ci ha fatto le seguenti confidenze:

L'attentato contro Venizelos suscita in noi quel senso di disapprovazione e di disgusto dal quale non è possibile difendersi di fronte ad atti che riconducono la lotta politica alla brutalità dell'agguato e dell'omicidio. Lo disapproviamo anche per le conseguenze ch'esso avrà, perchè è facile imaginare che i Venizelisti hanno preso quest'occasione per intensificare il terrorismo che tormenta e insanguina la Grecia. Ma, se noi lo disapproviamo, noi comprendiamo perfettamente l'attentato come una conseguenza logica dello stato d'esasperazione cui la politica criminale del Sig. Venizelos ha condotto la Grecia: fucilazioni, condanne a morte, deportazioni, bastonature sono crimini commessi per volontà di Venizelos. La stampa europea che pur s'è commossa per il terrorismo bolsceviko e ungherese non è a conoscenza del terrorismo venizelista: se ne fosse a conoscenza comprenderebbe come noi comprendiamo che gli autori dell'attentato hanno agito in stato di legittima difesa o, almeno di grave provocazione. Il senso di umana solidarietà che ci spinge a disapprovare l'atto individuale di due giovanotti violatori della suprema legge morale ci induce a riconoscere che le leggi morali supreme sono state violate da Venizelos più profondamente che da essi.

***

Una commissione di giornalisti greci residenti in Roma ci aveva portato l'altro ieri una vivissima protesta contro l'assalto e la devastazione avvenuta in Atene delle tipografie e dei giornali non venizelisti.

L'avremmo pubblicata se la lettera si fosse limitata alla protesta senza entrare in merito delle violenti dissensioni politiche che imperversano in Grecia.

Deploriamo ad ogni modo, come facemmo in Roma a riguardo dell'*Avanti*, le violenze consumate a danno della stampa ateniese.

Armi ed Armati

La morte del contram. Fiordelisi

NAPOLI, 17. — Il contrammiraglio Donato Fiordelisi è morto.

Era nato il 5 novembre del 1858. *Ecco lo stato di servizio: guardiamarina il 20 nov. del* 1878 — *sottotenente di vascello il 27 marzo del* 1881 — *tenente il 4 aprile del* 1886 — *capitano di corvetta il 26 nov. del* 1896 — *di fregata il 1 nov. del* 1900 — *di vascello il 12 febbraio del* 1905 — *contrammiraglio il 1 agosto del* 1913 — *Fu direttore dell'Artiglieria e dell'armamento per il Compart. di Napoli. Era passato nella riserva il 6 nov. del* 1913.

IL PRIMO CANNONISSIMO INGLESE

(S) **Londra**, 16. — Il primo cannone a lunga portata inglese, designato a competere con la 4 grosse Berthe tedesca, divenuta famosa per il bombardamento di Parigi, sta per essere completato nelle officine di Sheffi ld.

Questo cannone distanzierà facilmente il rivale tedesco. Esso ha una lunghezza di ottanta piedi e lancerà un proiettile di otto pollici, che può raggiungere, a quanto si assicura, un bersaglio a ottanta miglia di distanza.

Importazione ed esportazione

Esportazione di miele. — Le dogane sono state autorizzate a consentire direttamente l'esportazione del miele di qualsiasi specie.

Importazione di filati di cocco di tacchi forme per calzature e punte di legno per calzolai. — Le dogane sono state autorizzate a consentire direttamente l'importazione delle suddette merci.

L'on. Raineri e le Terre Liberate

(S) **Venezia**, 17. — Nel pomeriggio nella sala del Consiglio Provinciale, alla presenza di tutte le autorità, di numerose associazioni e dei comitati cittadini e regionali e grande folla di invitati, il Ministro on. Raineri ha esposto tutto il programma ed i provvedimenti per la ricostruzione delle terre liberate.

Il discorso, frequentemente interrotto da applausi, è stato coronato alla fine da una calorosa ovazione.

L'on. Raineri ha quindi visitato l'Istituto per il lavoro.

***

Ecco un breve riassunto del discorso:

Esordisce col dichiarare che non vuole dolersi se — indipendentemente da considerazioni sulle necessità politico-parlamentari che fecero ritardare la sua venuta nel Veneto — egli soltanto ora si sia qui recato dopo parecchi mesi da che è stato assunto a reggere il dicastero delle Terre Liberate.

L'opera di assistenza e di ricostruzione vuole a disposizione del Governo al centro e alla periferia, organi di azione che, se, tecnicamente, occorre siano ordinati in modo da rispondere con rapidità e precisione alle molteplici richieste, determinate dai bisogni e dalle angoscie di ogni ora, devono soprattutto procedere all'adempimento delle funzioni nel più puro ambiente di onestà e di devozione al dovere.

Il Ministro passa alla legge per il risarcimento dei danni di guerra e dice che è sorta quasi contemporaneamente alla analoga legge francese, e non ha altri esempi nella storia, legge dovuta al buon diritto, che l'ha inspirata, e alla sollecitudine con cui i rappresentanti politici del Veneto, nella passata legislatura, auspice l'on. Luzzatti, ne chiesero e vollero la promulgazione, importa oneri al Tesoro e forme speciali di procedimento, nelle funzioni dello Stato, che è bene rapidamente esaminare.

Rileva che occorre un finanziamento e sè, commisurato alla stregua degli altri formidabili bisogni del Bilancio e alla potenzialità di credito dello Stato.

Il Ministro, parlando della liquidazione del danno osserva che è fondamento — ma non basta da sola — per la sollecita ripresa della ricostruzione degli edifici privati, ricostruzione che fin qui è stata limitatissima, e che non può confondersi con l'opera, data dallo Stato, per fornire, nella urgenza di assillanti bisogni, ricoveri stabili ai senza tetto.

La questione è più complessa. La rinascita rapida dei borghi, delle ville e delle case sparse, che la raffica del cannone ha distrutto negli anni della guerra, onde vadano cancellate le tracce doloranti che questa ha lasciate, e tutta la regione si riconforti alla ripresa di una feconda e tranquilla operosità, richiede che le ricostruzioni procedano per gruppi cospicui, costituite da unità numerose.

Quanto ai Consorzi, l'on. Raineri osserva che a ciò mirano i Consorzi fra i proprietari di stabili danneggiati dalla guerra; Consorzi facoltativi che il provvedimento legislativo, emanato il 29 aprile 1920 e le successive norme permettono di costituire in ogni luogo del vasto territorio colpito.

L'Istituto dei Consorzi fra proprietari di stabili danneggiati deve, nel concetto del Ministro, costituire uno dei mezzi più utili per mettere in atto la volontà decisa dei Veneti di farsi essi stessi strumento solido ed efficace della ricostruzione; volontà animatrice anche di un sentimento di indipendenza da una assorbente tutela statale, tutela che non è nelle tradizioni loro di chiedere o di accettare.

Altrettanto è necessario avvenga per ciò che ha rapporto alla costruzione degli edifizi e delle opere appartenenti ad enti pubblici, di cui l'onore spetta, in ogni caso, allo Stato, il quale provvede all'esecuzione dei lavori solo quando gli enti stessi lo richiedano.

Il quadro delle ricostruzioni si traccia con le linee indicate — continua il Ministro — e avrà suo compimento se tenacia di Governo e di cittadini non mancherà; ma non risolverà la questione delle Terre Liberate, su cui gravano altri destini oltre quelli foggiati dalle angoscie e dai danni della guerra, e che traggono ragione ed origine dalle condizioni comuni a tutto il Paese.

Quanto al problema della disoccupazione l'on. Raineri assicura di seguirlo con attento esame nelle cifre se pure approssimative, che l'Ufficio speciale di Treviso per il Ministero delle Terre Liberate fornisce periodicamente, e sono indice dei bisogni, ai quali occorre provvedere là dove le attività private non bastano. Ben venga rapido e vigoroso ad affermarsi il processo di ricostituzione degli edifici, specialmente ad atto dei privati, soli o uniti in consorzi, che creerà nuova operosità oltre quella dell'agricoltura e dell'industria.

Molto si può attendere nel campo delle opere, creatrici di utilità economiche immediate, dalle iniziative locali.

Non è a dire quanto è possibile fare, e si fa dai Consorzi di bonifica di cui l'attività è svegliata e spinta dalle sovvenzioni che il Consorzio di credito per le Opere pubbliche in Roma fa apprestando in forma di mutui per i Consorzi dell'Alta Italia, tra i quali il posto preminente è tenuto dai Consorzi del Veneto. E' in preparazione — informa il Ministro — una operazione di 400 milioni.

Il Ministro Raineri, concludendo, dice che nel fervore delle opere, che si vengono preparando in un'azione associata del Governo e delle popolazioni, queste troveranno più facile la via per ricomporre tutta la vita locale e restituire ad essa il suo normale funzionamento.

Il Governo non può sottrarsi al dovere di esaminare con tutta la sua attenzione il problema del riassestamento delle finanze comunali; ma è pur vero che non può presumersi di dare al medesimo una stabile ed efficace soluzione, ove i cittadini non diano il loro personale contributo alla causa comune.

Ardono le contese tra le classi e i ceti specialmente delle campagne; ma esse non faranno velo alla ragione e si comporranno sullo stesso solido terreno sul quale gli ordinamenti sociali troveranno pacifica sistemazione in ogni altra terra d'Italia; ed anche perchè il risveglio di tutte le migliori attività delle regioni devastate dal furore della guerra andrà cancellando ogni giorno la traccia di ciò che fu il loro martirio e restituirà ad esse, con l'antica prosperità, la fiducia nel sicuro avvenire.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del giorno 17 corr pubblica:

R. D. n. 1114 che stabilisce norme per la corrispondenza dei militari del R. esercito e della R. marina rientrati nelle rispettive sedi o comunque residenti nel territorio del Regno.

Id. n. n. 1108 e 1115 riflettenti approvazione di statuto riorganizzazione di scuola ind. maschile.

D. Min. che approva le istruzioni per l'applicazione degli art. 1 a 12 del R. decr. 2 ottobre 1919, n. 1995.

D. Commiss. relativo alla requisizione e prezzo del granoturco.

***

Ecco le principali disposizioni del decreto commissariale che dispone la requisizione e prezzo del granoturco:

Con l'art. 1 si ordina la requisizione del granoturco del raccolto 1920 e di quello eventualmente residuato dai precedenti raccolti.

Sono eccettuate dalla requisizione le quantità necessarie all'avente diritto:

a) per la semina dell'anno agrario 1920-921;

b) per l'alimentazione della famiglia, dei coloni e dei salariati fissi, ai quali egli debba somministrare il vitto o compensi in natura;

c) per usi zootecnici.

Con l'art. 3 si vieta di vendere, cedere, somministrare a qualsiasi titolo il granoturco e le relative farine.

Tutte le quantità [illegible]

nuncia che dovrà essere fatta entro 10 giorni dal compiuto raccolto con apposito modulo, da presentarsi all'Uff. Municipale.

Il prezzo massimo da corrispondere nelle requisizioni è fissato in L. 80 per quintale netto e per merce posta nel magazzino del detentore.

In aggiunta al prezzo d'imperio sono corrisposti i seguenti sopraprezzi per ciascun quintale requisito:

a) L. 10 per il granoturco prodotto nelle provincie degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, della Basilicata, delle Calabrie, della Sicilia, della Sardegna e nelle Provincie liberate dall'invasione nemica;

b) L. 8.50 per il granoturco prodotto nelle zone a carattere prevalentemente di latifondo nelle provincie di Roma e Grosseto designate coi decreti del Ministro di Agricoltura in data 16 giugno 1919, 10 dicembre 1919 e 11 maggio 1920.

I sopraprezzi indicati verranno pagati insieme col prezzo di requisizione al possessore del prodotto requisito.

I produttori hanno l'obbligo di trasportare il granoturco requisito ai magazzini ed agli scali ferroviari che saranno indicati dalla Commissione di requisizione, la quale provvede alla liquidazione dei relativi compensi di trasporto in relazione ai noli ordinari tenuto conto delle speciali circostanze di tempo e di luogo.

Scienze e Lettere

GIOVANNI CELORIA

Il sen. prof. Giovanni Celoria, di cui ieri annunziammo la morte avvenuta a Milano, fu un matematico ed un astronomo illustre. Aveva studiato in Torino, in Milano, in Berlino. Fu direttore dell'Osservatorio di Brera, professore di geodesia teoretica nell'Istituto Tecnico Superiore di Milano, membro e presidente dell'Istituto Lombardo, membro dell'Accademia dei Lincei. Collaborò negli ultimi cinquant'ni alle più importanti raccolte di scritti scientifi pubblicò in gran copia interessanti monogr.

Riassunto del movimento finanziario in Italia dal 1 agosto 1914 inizio della neutralità al 1 maggio 1920

Nel lasso di tempo dal 1 agosto 1914, inizio del periodo di neutralità e quindi di preparazione alla guerra, al 1 maggio 1920, cioè 18 mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, la finanza dello Stato ha pagato centodue miliardi e novecento milioni di lire. Ha incassato novanta miliardi e cento milioni di lire, e quindi il tesoro ha dovuto erogare 12 miliardi e ottocento milioni.

I novanta miliardi e cento milioni di lire di incasso risultano per trentasei miliardi e quattrocento milioni di effettivo valsente, per cinquantatre miliardi di lire di movimento di capitali per seicento milioni di lire di partite di giro e per cento milioni di costruzione di ferrovie.

In complesso i centodue miliardi e novecento milioni di lire di pagamenti, sono stati coperti con trentasei miliardi e quattrocento milioni di entrate effettive e per il resto essenzialmente con debiti.

E' però da tenersi presente, il fatto importantissimo che questi debiti per tre quarti rimasero come debiti di bilancio e solo un quarto furono coperti con provvedimenti del tesoro.

Ciò prova che il finanziamento della guerra e la sua liquidazione, fino adesso sono stati eseguiti con mezzi di bilancio e soltanto per una quarta parte con mezzi del tesoro, il quale fatto attesta una retta finanza ed una grande potenzialità di resurrezione economica per parte del l'Italia.

Uno sguardo fuori di casa nostra

Il commercio estero della Svizzera

Non è inutile occuparci un po' dei nostri vicini: il tenerci al corrente della loro situazione commerciale gioverà certo a poter meglio giudicare le vicende economiche del nostro Paese ed, eventualmente, a ragion veduta, poter modificare le direttive della nostra politica sia nei riguardi della produzione che degli scambi; sempre in corrispondenza, s'intende, alle opportunità del momento, ed ai rapporti esistenti, e da intensificare magari, con quei mercati che sono maggiormente indicati pei nostri bisogni e pei nostri sbocchi.

Vi sono mercati poi che la guerra ha elevato ad una speciale importanza, come sarebbe appunto quello della Svizzera; ed è perciò quindi che vogliamo soffermarci un po' su quest'ultimo, esponendo alcuni dati di raffronto relativi al commercio estero del 1913 e del 1919:

Commercio estero della Svizzera

	Importazione		Esportazione	
	1919	1913	1919	1913
	milioni di franchi			
Europa	2.029	1.590	2.869	1.027
Africa	116	33	33	20
Asia	288	56	101	58
America	1.066	215	282	246
Australia	14	14	13	17
Totale	3.533	1.920	3.298	1.376

Risulta evidente come il valore dell'esportazione sia aumentato, dal 1913 al 1919, in maggior misura di quello dell'importazione.

Vediamo ora con quali paesi e per quali valori si è effettuato il commercio della Svizzera:

	Importazione		Esportazione	
	1919	1913	1919	1913
	milioni franchi			
Stati Uniti	785	118	183	136
Germania	483	631	698	306
Francia	407	348	502	141
Gran Bretagna	363	113	347	236
Italia	273	207	208	89
Spagna	213	29	69	31
Argentina	193	37	28	30
Indie neerlandesi	149	8	11	9
Belgio	94	35	86	28
Austria-Ungheria	69	108	242	78
Egitto	67	26	15	6
Giappone	62	19	30	9
Brasile	48	20	16	20
Danimarca	48	4	109	7
Indie britanniche	35	12	32	23
Svezia	26	2	150	9
Cina	21	12	18	7
Paesi Bassi	19	25	116	12
Australia	14	13	11	14
Grecia	13	3	19	2
America Centrale	13	7	7	9
Siam e Indo-Cina	9	0,3	—	—
Portogallo	7	1	10	6
Algeria e Tunisia	7	2	9	7
Turchia d'Asia	7	5	6	5
Canadà	6	20	30	31
Colombia, ecc.	6	8	2	2
Bulgaria	5	2	5	2
Filippine	5	2	—	—
Serbia	4	1	18	2
Africa Australe	4	0.7	6	3
Russia	3	71	121	59
Norvegia	2	2	53	4
Romania	1	15	74	8
Chili	—	—	4	6
Messico	—	—	2	2

Mentre nel 1913 la maggiore importazione si effettuava dalla Germania, nel 1919 il maggiore valore si riscontra nella importazione dagli Stati Uniti; nell'esportazione, invece, è rimasta in prima linea la Germania.

Le entrate doganali subirono le seguenti variazioni:

1919	1918	1917	1916	1915	1914	1913
—	—	—	—	—	—	—

Migliaia di franchi:

67611 - 44021 - 52223 - 60097 - 54804 - 65080 - 85142.

Nell'espressione dei valori occorre naturalmente tener conto della depressione dei cambi fuori della Svizzera.

G. P.

DA PARIGI

Il prodotto delle nuove imposte in Francia

PARIGI 15 - (*E. P.*).

Il prodotto delle imposte indirette e dei monopoli in Francia, durante il mese di luglio 1920, ha raggiunto la cifra di 1.100.011.200 franchi – In confronto alle valutazioni fatte per lo stesso mese dell'anno scorso, si ha un aumento di 338 milioni e 824 mila franchi, ossia il 44 % – E' un risultato analogo a quelli constatati fin dal principio dell'anno in corso, poichè le percentuali erano di 41 % in gennaio, 37 % in febbraio, 44 % in marzo, 59 % in aprile, 44 % in maggio, e 44 % in giugno.

Non bisogna dimenticare che le nuove imposte furono applicate in luglio, mercè la legge promulgata il 25 Giugno 1920.

In quanto concerne i diritti incassati dall'Amministrazione del Registro, le valutazioni sorpassarono il 112 %, le più valute sul 1919 sono di 43 % – L'aumento, in confronto al luglio 1919, continua a essere importante per i diritti del bollo afferenti alle cambiali negoziabili (più del 100 %), pei diritti sulle convenzioni e gli atti civili e amministrativi 50 0/0); la tassa sulla rendita dei valori mobiliari (152 %).

Si rileva però una diminuzione importante, in confronto al 1919, sulle rendite degli stabili, la conclusione dei contratti in corso, che sono certamente stati firmati anticipatamente, per sottrarsi agli aumenti di tariffa della legge del 25 giugno.

I prodotti delle dogane presentano una meno valuta del 3 %, e questa diminuzione è causata, soprattutto, dai divieti d'importazione sulle derrate coloniali.

Gli incassi, effettuati dall'amministrazione delle contribuzioni indirette, accusano una più valuta de 34 %, e ciò si deve agli aumenti sulle birre, sulle strade ferrate, gli spettacoli, i fiammiferi e i tabacchi.

L'aumento nel 1919 è del 59 % e proviene specialmente dagli aumenti delle imposte suindicate, quantunque sia necessario tener conto che degli incassi rilevantissimi si ebbero mercè gli stocks che esistevano.

Comunque, in confronto al 1919, la più valuta è sensibilissima su quasi tutti i prodotti.

La tassa sui vini di lusso e sugli alcools, accusa altresì un aumento importante. La tassa sui pagamenti, incassata dal Registro, fornisce un'entrata di oltre 40 milioni, al titolo di pagamenti dei commercianti in conto col Tesoro. D'altra parte, è da notarsi che l'imposta sulla cifra degli affari, non sarà esatta che in settembre prossimo, in ciò che concerne l'amministrazione del Registro. Feroli è la Dogana soltanto che ha incassato una somma di 2.608.000 franchi.

Infine, la nuova tassa sulle essenze e sui petroli ha prodotto in luglio 14.011.000 franchi.

Nell'insieme, l'ammontare totale delle più valute realizzate sull'esercizio 1920, in rapporto alle valutazioni, si eleva a 1.973.498.200 franchi, e in rapporto alle esazioni del 1919, a 2 miliardi 253.760.900 franchi.

Il terreno delle fortificazioni e l'abbellimento di Parigi

I terreni delle fortificazioni, che, come già scrissi giorni or sono, si stanno smantellando con alacre attività, sono desiderati dallo Stato, nonchè dalle Società ferroviarie malgrado le deliberazioni di questo Consiglio municipale, che precisò a quale impiego sarebbero stati destinati.

Lo Stato vorrebbe certe costruzioni; il ministro delle ferrate, gli spettacoli, i fiammiferi e i tabacchi.

la guerra manifesta le medesime intenzioni, le Società ferroviarie espongono i loro progetti, dimostrando quale necessità sia per esse l'impiego di quei terreni e chiedono con insistenza, che se ne accordi ad esse almeno la quarta parte.

Le Compagnie Nord e la P. L. M. speravano ottenere uno speciale favore, giacchè il progetto del riallacciamento di diverse linee importantissime, che dovrebbero attraversare il terreno occupato dalle fortificazioni, era di un interesse pubblico, ma la Ville de Paris ha risposto energicamente al Ministero dei LL. PP. che il progetto suddetto non poteva nemmeno essere messo allo studio, giacchè l'utilizzazione totale dei terreni era già stata deliberata.

Frattanto, anche le vecchie case, che si elevano nel quartiere di S. Victor, rimpetto alla Square Morge, è cioè a due passi dalle famose arene romane di Lutetia, di cui se ne vedono tuttora le vestigie, cadranno sotto il piccone demolitore. Il servisio dell'ingrandimento e dell'abbellimento di Parigi ha condannato quelle vecchie casupole, indegne di una grande capitale – Mercè queste demolizioni si potrà facilmente allacciare la rue Monge a quella di S. Victor e dare un po' di sfogo alla chiesa di S.Nicolas du Chardonnet.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi, anche pignorate, quasi nel somma Primaria, sola Casa. Non confondersi con altri. Paragonare. V. Giovanni Lanza, 146, int. 10. Telefono 67-36.

CACHETS "DIDO"

A BASE DI SOSTANZE PURAMENTE VEGETALI

Vincono la STITICHEZZA

anche ostinata, e le infermita' che dalla stitichezza procedono.

MILIONI di persone sono state guarite!

PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE

"DIDO" - Via Crociferi, 44 - ROMA

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo e telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

SPEZIA, 17. — *Uno scandalo.* — Si annuncia che molte ditte, approfittandosi del disordine dell'Arsenale, abbiano frodato una grossa quantità di materiale occorrente per la costruzione o la trasformazione del naviglio. Un foglio cittadino dichiara d'essere in possesso dei nomi dei frodatori e che pubblicherà nomi e cifre se non verrà provveduto subito.

MILANO, 17. – *Grave deliberazione degli operai metallurgici.* — Il Comitato Nazionale delle organizzazioni operaie metallurgiche, riunitesi, stamane, discussa la condotta da seguirsi di fronte all'atteggiamento degli industriali in seno al Comitato si delinearono due correnti.

Una estremista chiese la presa di possesso immediata di tutti gli stabilimenti, collo insediamento di Comitati operai comunisti. L'altra più moderata propose la proclamazione dell'ostruzionismo, senza però ricorrere allo sciopero, onde non dare agli industriali il pretesto di decidere la serrata. Questa corrente, sostenuta dall'on. Buozzi, ebbe la maggioranza. Sarà quindi attuato l'ostruzionismo.

GENOVA, 17. – *Enormità.* — Ci scrivono: Non saprei definire altrimenti qual che la divisione movimento e traffico e poi essa l'ispettore Bonno ha fatto.

Già da vario tempo funzionava sulla Genova-Ovada un treno settimanale esclusivamente operaio con ridottissime tariffe; per interessamento di autorevoli personalità e in considerazione del beneficio che ne sarebbe venuto agli operai che lavorano nei numerosi paesi lungo le linee, le ferrovie tramutarono il treno in giornaliero. Così gli operai possono ottenere speciali biglietti validi per una settimana o quarantadue giorni con ribasso veramente fortissimo. Ieri ai capi-stazione della linea fu diramata la seguente circolare: « A datare da domani i biglietti speciali per gli operai della linea di Ovada non dovranno essere rilasciati se non a chi mostrerà di essere un vero e proprio operaio, esibendo la tessera di riconoscimento della Camera del lavoro e della quale tutti gli operai che si valgono dei treni per loro istituti sono muniti. Le stazioni nel distribuire i suintesi (*sic*) biglietti indicheranno il numero che risulta dalla tessera presentata e il numero delle medesime. Ciò per norma del personale di controlleria che potrà avere indicazioni e rilievi. Si attende conferma. »

E'una vera enormità. Se la sciocca disposizione potesse venir confermata tutti gli operai non iscritti alle Camere del lavoro dovrebbero esser privati del beneficio. Ma la sciocca disposizione che ferisce il diritto della libertà personale e può avere una portata politica che il firmatario della circolare non ha forse neppure immaginata, non può, non deve essere confermata! (N. d. R.)

Italia Centrale

SPOLETO, 7 — (*Lucini*). — *Il Successo di « Tosca »* s'è andato delineando sin dalle prime recite. Scomparse le inevitabili incertezze lo spettacolo ha assunto l'importanza di un autentico avvenimento artistico. Il valente e giovane maestro Janigro ha trasfuso tutto il suo artistico talento per render perfetta la direzione e la concertazione. La Signora Olga Osti Di Lutio ha interpretato il personaggio di Tosca delizionsamente. Il tenore Tafuro ha ottime doti di cantante e di attore. Buonissimo il Rasponi nella difficile parte di Scarpia, bene il Rossi nella Spoletta, così il basso Ulivi ed il Tecchi. Eccellenti i cori diretti dal *Filipponi*.

— *Feste di Mezzagosto.* — Grandi funzioni si svolsero nella cattedrale con l'intervento del card. Sbarretti. Fu eseguita buona musica alla quale prese parte il quartetto romano di canto. La tombola di lire 1200 ed i fuochi artificiali furono rimandati a domenica causa il *cattivo* tempo.

— *Alla Stazione Ferroviaria.* — E' vivamente deplorata la mancanza di vetture e di automobili per i treni tristemi ascendente e discendente, che qui arrivano la mattina alle 10 ½ e la sera alle 20.40. Il Municipio veda di provvedere sollecitamente.

REGGIO EMILIA, 16. — *Il Comitato della Conf. Gen. del lavoro* s'adunerà qui nei giorni 23 – 25 corr. per esaminare l'attività dell'organizzazione durante e dopo i noti dissidi interni e quelli con partito socialista e per deliberare sulle dimissioni del Baldesi.

PISA, 17. – *Lo sciopero negli stabilimenti Pontecorvo.* — Le maestranze degli stabilimenti Pontecorvo riunitisi stamane, dopo animata discussione sulle proposte della ditta, deliberarono a grande maggioranza di respingerle e proclamarono lo sciopero ad oltranza.

Italia Meridionale

NAPOLI, 17. — *Il congresso del partito del rinnovamento nazionale.* — Si inizia oggi nel Teatro Mercadante il primo congresso delle duemila sezioni già costituite in tutta Italia accosto all'Associazione dei combattenti. In esso il partito troverà la sua costituzione e la concretizzazione del programma politico. Napoli è orgogliosa di tenere a battesimo la nuova grande forza politica che mira a raccogliere tutte le tendenze decisamente democratiche e specialmente rinnovatrici. Copiosa è la partecipazione di delegati, oltre quelle dei deputati che formano nella Camera il gruppo del rinnovamento e che attendono l'esito del congresso per allargare il gruppo, raccogliendo tutti i partiti di sinistra.

— *L'accordo negli operai lavoratori del porto raggiunto.* — Ieri sera a tarda ora venne firmato l'accordo che derime la vertenza fra gli industriali e la federazione Franca e Nazionale, e ciò riconferma la notizia prematura data dalla *Stefani*.

Intervennero il Presidente dell'Ente autonomo del Porto, e il rappresentante del Ministero degli approvvigionamenti.

La ditta Esposito, colla quale il dissenso era scoppiato ha accondisceso a cedere ai propri dipendenti in subappalto i propri lavori.

All'uopo gli operai della ditta si unirono formando una cooperativa.

Resta ancora da dirimersi la questione esistente cogli scaricatori del carbone, che si spera possa presto essere risoluta.

Provincia Romana

CIVITAVECCHIA, 17. — *Teatro G. Guglielmi.* — La compagnia di prosa Piemontese-Croce ha chiuso la serie delle rappresentazioni con il « *Cardinale* » inciritando l'applauso e l'ammirazione del pubblico. Da qui si reca in Sardegna col proposito di sostare ancora qualche giorno al ritorno in Continente. Con l'occasione è giusto osservare che mentre i proprietari gareggiano nel loro interessamento perchè il teatro dal punto di vista igienico ed estetico sia degno di spettacoli di primo ordine, una parte della popolazione da una parte e gli agenti incaricati all'uopo dall'altra sono la causa di uno sconcio che suscita le proteste del pubblico spettatore. La parte del teatro prospicente il mare, quella che con la brezza marina dovrebbe dare il sollievo dell'estate, è divenuta eternamente una *latrina pubblica* a dispetto di quella accanto al teatro appositamente costruita. Le esalazioni sono tremende e soffocanti, lo spettacolo non è certo morale e ciò accade anche di pieno giorno sotto gli occhi di tutti. Facciamo appello al buon senso dei colpevoli e alle autorità competenti, perchè sia tolto questo scandalo.

Grave fatto in Abbadia S. Salvatore

AREZZO, 16 – (*Ritardato*)

In Abbadia San Salvatore si svolse ieri un comizio socialista, organizzatore ed oratore il dep. Mascagni, che fu, come sempre, violentissimo un po' contro tutti: Governo, popolari, carabinieri, guardie regie, ecc. Per la prudenza dei capi della forza pubblica non avvennero incidenti. Ma dopo il comizio, quando atremila che v'avevano partecipato, si scioglievano i sparso la notizia d'una imminente processione religiosa. Gruppi numerosi le mossero incontro e quando i primi processionanti apparvero giù botte dnorbi contro i preti, i pochi uomini ch'erano con ora, le donne, e perfino contro i fanciulli. Il pronto intervento della forza pubblica evitò guai maggiori.

Ma i socialisti, allora si precipitarono verso la chiesa cosidetta del « Convento » per compiere altre prodezze. La forza sbarrò subito la via e fu subito bersaglio ad una fitta sassaiuola ed a colpi di rivoltella. Due carabinieri vennero feri a bruciapelo, Nazzareno Ciarocchi di Massignano e Sante Burichi della brigata di Montepulciano. I carabinieri risposero al fuoco uccidendo il feritore del Ciarocchi, il socialista Ovidio Sabatini. Intanto altri turbolenti assalivano la Cattedrale ove i processionanti s'erano riparati. Colà avvennero i fatti più gravi. Ostacolati nell'irruzione i socialisti uccisero il frate Angelo Galassi, dei Riformati. Giovanni Vagini contadino, Giuseppe Coppi scritturale ed un fanciullo di nome Libero Pizzi. I pochi carabinieri dovettero barricarsi nella caserma ove rimasero assediati fin verso le 22. Il carab. Ciarocchi è morto. I feriti sono parecchi. In Abbadia è stato proclamato lo sciopero generale di protesta.

La versione officiosa

La *Stefani* comunica:

(8) **Siena**, 16. – (*ritardato*). — Alle 14 di ieri in Abbadia San Salvatore quella lega proletaria dei mutilati e invalidi di guerra inaugurava il proprio vessillo con un pubblico comizio, oratore il deputato socialista Mascagni.

Dopo il comizio parte della folla si recava nella località di Piano della Madonna per una refezione. Parecchi socialisti invece rimanevano ad Abbadia manifestando il proposito di disturbare la tradizionale processione religiosa della festa dell'Assunta. Durante la processione i socialisti lanciarono insulti contro i fedeli.

Rientrata la processione in chiesa un gruppo di socialisti vi penetrò abbandonandosi a devastazioni. Arrivati i carabinieri col maresciallo Pagliaroni, essi furono accolti a sassate e a colpi di rivoltella. L'appuntato Ciarocchi fu ferito mortalmente e morì mentre veniva trasportato all'ospedale di Montepulciano.

I carabinieri furono assaliti mentre trasportavano il compagno morente; allora essi fecero uso delle armi: cadde ucciso Ovidio Sabatini di 25 anni feritore dell'appuntato e rimasero mortalmente feriti due uomini, uno di 27 e uno di 57 anni, una bambina, un frate e un sacerdote, che trovasi in pericolo di vita. Altre otto persone riportarono ferite meno gravi.

I dimostranti assaltarono poi la caserma dei carabinieri, assediandole, sparando colpi di arma da fuoco, tirando sassate e tentando di incendiarla. I carabinieri dovettero far fuoco di nuovo.

Nella notte furono fatti numerosi arresti. Sul posto furono mandati rinforzi. E' stata ordinata una severa inchiesta.

SPORTS

GARE AUTOMOBILISTICHE A ROMA

Il Comitato tecnico dell'Ass. Mov. Forestieri incaricato di organizzare le grandi gare automobilistiche che avranno luogo in Roma per la fine di settembre, riunitosi sotto la presidenza dell'on. Gallenga ha stabilito che la gara automobilistica internazionale di regolarità a velocità limitata per la quale sono assegnate trentamila lire di premi, sia aperta a tutte indistintamente le vetture da turismo e si svolga su tre prove differenti e su tre percorsi e precisamente:

1° Giorno – 30 *Settembre – Circuito dei Monti Cimini*: Roma-Civitavecchia-Vetralla-Viterbo-Monti Cimini-Ronciglione-Civitacastellana-Rignano Flaminio-Roma – Totale del percorso km. 237.

2° Giorno – 1 *Ottobre – Circuito degli Abruzzi*: Roma-Chieti-Città Ducale-Antrodoco-Sella di Corno-Aquila-Rocca di Mezzo-Ovindoli-Celano-Avezzano-Montebove-Tivoli-Roma – Totale del percorso km. 341.

3° Giorno – 2 *Ottobre – Circuito dei Monti Volsci*: Roma-Castel Giubileo-Frattocchie-Anzio-Conca-Cisterna-Sezze-Frosinone-Alatri-Fiuggi-Valmontone-Roma – Totale del percorso km. 321.

I Comuni che si trovano sui percorsi hanno messo a disposizione del Comitato notevoli premi e stanno costituendo Comitati per provvedere all'organizzazione locale.

Coloro che si recheranno a Roma in questa occasione potranno godere della riduzione del 60% sui biglietti ferroviari da qualunque stazione del Regno, acquistando apposita tessera concessa eccezionalmente dal Governo a beneficio della Cassa Pia di Prev. dell'Assoc. della Stampa Per. Italiana.

Le olimpiadi di Anversa

GARE DI SCHERMA

(8) **Anversa**, 17. — Ecco i risultati delle gare di scherma per squadre:

Italia batte Danimarca con 12 punti a 4; Italia batte Inghilterra con 16 punti a zero; Francia batte Inghilterra con 14 punti a 2; Francia batte America con 14 punti a 2; Danimarca batte Inghilterra con 9 punti a 7.

(8) **Anversa**, 16. – *Olimpiadi.* — L'Italia dopo aver eliminato tutte le nazioni tra le quali l'Inghilterra che è stata battuta con 16 punti contro zero, si è classificata prima nella scherma col floretto per squadra. Seconda la Francia, terza la Danimarca.

Della squadra vincitrice fanno parte i fratelli Nedo e Aldo Nadi.

GARE DI MARCIA

(8) **Anversa**, 17. – *Olimpiadi.* — Nella prima serie di diecimila metri di marcia Fregerio (Italia) si piazza primo in 47 minuti 20 secondi e 2/5. Seguono Foreman (America), Parker (Australia), Favesi (Italia)

(8) **Anversa**, 17. — Gara finale dei 400 metri: 1° Loomis (America) in 45"; 2° Northam (America) a due metri; 3° Desch (America) ad un metro; 4° André (Francia) ad un pette; 5° Christiernsson (Svezia); 6° Dagg (America).

Finale dei cento metri: 1° Paddock (America) in 10" 4/5; 2° Kirksey (America) a 20 centimetri; 3. Edwards (Inghilterra) ad un pette; 4° Ah Kan (Francia) a un metro e cinquanta centimetri; 5° Scholz (America); 6° Marcison (America).

Finale dei 5000 metri: 1° Guillemont (Francia) in 14'55"; 2° Hurmi (Finlandia) a 20 metri; 3° Bockin (Svezia) a 30 metri; 4° Kockemiemi (Finlandia) a 5 metri; 5° Blewith (Inghilterra); 6° Leagrithe (Inghilterra); Sperhni.

GARE DI LOTTA

(8) **Anversa**, 17. — Pesi piuma – Boumans (Olanda) batte Vaglio (italiano) in 18'29".

GARE DI SALTO E TIRO DI FUNE

(8) **Anversa**, 17. — Finale del salto in lunghezza: 1° Loundon (Stati Uniti); 2° Moeller (Stati Uniti); 3° Ekelanz (Svezia); 4° Whalen (Stati Uniti); 5° Murphy (Stati Uniti); 6° Baker (Inghilterra)

Tiro alla fune: Inghilterra batte America e Olanda batte Italia.

Novità, Varietà, Aneddoti

PROGRESSI DEL TELEGRAFO E TELEFONO SENZA FILI

Un marinaio americano, stando a bordo del *Cheraingan* navigante nell'Oceano Pacifico, si è ammogliato a mezzo del telegrafo senza fili con una donna di Detroit. Quivi un pastore presbiterio ha ricevuto la domanda e dopo ha compiuto il rito, leggendo la formula matrimoniale e ricevendo le risposte che furono trasmesse dal bordo della nave.

— La società francese radioelettrica ha eseguito un interessante esperimento di telefonia senza fili. Le note cantate Melba, ha dato un concerto a Cheimsford che dista 30 km. da Londra. Mercè l'apparecchio ricevitore installato dalla società è stato possibile, per un raggio di 1500 km., udire la voce dell'artista ed il suono di accompagnamento al piano come si trattasse di un fonografo collocato in camera. L'audizione è stata così perfetta, che a Stoccolma ed a Berlino — quantunque le condizioni atmosferiche non fossero eccessivamente favorevoli — è giunto persino il suono di accompagnamento.

RIANIMATE

LE FUNZIONI DEL VOSTRO ORGANISMO

IRROBUSTITE

I VOSTRI NERVI

RINVIGORITE

IL VOSTRO SANGUE

con la cura delle

180 PILLOLE S. GIOVANNI

(PRODEL)

IN UN MESE

(3 pillole al giorno due per pasto)

ELIMINERETE:

DEBOLEZZA
NEVRASTENIA
ANEMIA
STANCHEZZA

RIACQUISTERETE:

FORZA
BENESSERE
SONNI TRANQUILLI
e RIPARATORI

Un flacone con 180 pillole (cura completa) L. 6.60 — Per posta L. 7.50.

Non trovando le Pillole dal vostro Farmacista, rivolgetevi direttamente a

Labor. Chimico Farmaceut. Moderno
Corso V. Emanuele, 24 - TORINO

Deposito in Napoli, presso la Ditta: R. GRANELLI e C. - via Mezzocannone, 39.

PIRELLI

PNEUMATICI

CRONACA DI ROMA

L'onomastico della Regina Elena

Ricorre oggi 18 agosto, l'onomastico della nostra amata Regina Elena. Come tutti gli altri anni anche oggi saranno osservate le prescrizioni tradizionali e le finestre del Quirinale verranno pavesate con i grandi arazzi. Anche le vie saranno imbandierate.

All'Augusta donna si rivolgono in quest'ora i voti fervidi e augurali di tutta la nazione.

***

I Presidenti del Consiglio provinciale e della Deputazione hanno inviato per la fausta ricorrenza il seguente telegramma:

Cavaliere d'Onore di S. M. la Regina
S. Anna di Valdieri

Nell'anno consacrato al giubilare ricordo della sua liberazione Roma sente più vivo il riconoscente affetto che l'avvince alla gloriosa Dinastia di Savoja e con più intenso fervore partecipa alle domestiche gioie della Reale Famiglia.

Le Rappresentanze della Provincia nella lieta odierna ricorrenza dell'onomastico di S. M., la Regina godono di riaffermare l'inalterabile devozione delle popolazioni e si onorano di porgere alla graziosa Sovrana l'augurale saluto.

Compiacciasi V. E. presentare e far gradire a S. M. l'affettuoso omaggio.

Vice Presidente del Consiglio Provinciale
LUDOVISI

Presidente Deputazione Provinciale
LANTE DELLA ROVERE

L'ARRIVO DELLA DUCHESSA D'AOSTA — Ieri mattino alle 8.10 proveniente da Napoli è giunta a Roma la duchessa d'Aosta.

VATICANO — Il Papa ha ricevuto in private udienze: Mons. Tacci, Arciv. di Ricca, Prefetto del SS. PP. AA.; Mons. F. Guerra., Arciv. di Santiago di Cuba; Mons. L. Antonelli, vesc. di Bagnorea; Mons. E. Lucidi, Uditore di S. S. Segr. del Supr. Trib. della Segnatura Apostolica; l'Abate Serafini, Segr. della S. Cong.ne dei Religiosi; il sig. A. Borovicznèy de Kisvarda inc. d'Affari d'Ungheria.

Il Papa ha ricevuto anche in privata udienza il P. Vito Di Mato, del Frati Minori, da molti anni benemerito missionario in Egitto.

Mercè la sua iniziativa sono sorte e si sono sviluppate in Alessandria le opere: delle vacanze per le bambine, della buona stampa e delle distribuzioni di vestiti per i bambini poveri di ogni nazionalità e rito. Durante la guerra organizzò l'assistenza a beneficio degli orfani, delle vedove e dei figli dei richiamati.

Il Papa si è vivamente rallegrato con lui.

La morte dell'Arciv. di Gaeta. — E' morto a Gaeta quell'Arcivescovo Mons. Francesco Nicola. Era nato in Avella (Nola) l'11 febbraio 1842; venne eletto Vescovo di Lacedonia nel giugno 1888 e promosso alla Sede Arcivescovile di Gaeta nel dicembre 1891.

La partenza del Card. Gasparri. — Ieri ha lasciato Roma per recarsi a passare qualche tempo in Usaita sua patria, il card. Gasparri. Segr. di Stato della Santa Sede.

Il card. è partito in automobile, accompagnato dal segr. M. Don A. Gervasi.

Nomina di nuovi nunzi pontifici. — Ci si conferma che Sua Santità ha scelto i nuovi nunzi di Baviera e d'Austria.

In Baviera andrà mons. Marchetti attualmente internunzio nel Venezuela, in Austria mons. Vassallo di Torregrossa, attualmente nunzio nella Repubblica Argentina; al Brasile andrà mons. Gasparri, attualmente nunzio in Colombia, mentre mons. Scapavolini lascerà la carriera diplomatica.

(S) Londra, 17 — Il clero inglese contro il governo e favore di mons. Mannix — E' stata pubblicata una protesta contro le disposizioni prese verso mons. Mannix. Essa è firmata dal cardinale e dai vescovi di Irlanda.

***

Secondo poi assicurasi, le informazioni giunte in Vaticano, escludono che le autorità inglesi abbiano esercitato atti di violenza contro l'arciv. di Melbourne. Egli è stato condotto a Londra e senza alcuna forma di arresto, e collocato in una casa religiosa ad Hammeremith, sobborgo della Metropoli. Nella popolazione cattolica londinese l'atto del Governo è stato giudicato come diretto ad evitare che la presenza dell'arcivescovo in terra irlandese desse protesto a nuove agitazioni, tanto più che il Mannix così in America fra i suoi connazionali, come in viaggio ha sempre manifestato il fermo proposito di partecipare ai movimenti separatisti dell'Irlanda. Ciò non poteva assolutamente essere tollerato dal suo Governo trattandosi specialmente di un dignitario non investito di autorità religiosa in Irlanda. Le informazioni dei cattolici inglesi al Vaticano hanno confermato in Curia la convinzione che la S. Sede non debba intervenire nell'incidente tanto più che violenze personali non sono state commesse sul prelato cattolico.

S. P. Q. R

IL SERVIZIO DELLA BANDA COMUNALE. — Si rende noto che il servizio che la Banda Municipale doveva prestare in P. Colonna sabato 21 corr. è stato rinviato a domenica 22 corr. alla stessa ora.

UFFICIO MUNICIPALE DI COLLOCAMENTO — Fra il numeroso personale maschile disponibile, iscritto all'Ufficio Municipale di Collocamento in via Arenula 36-41, piazza Cenci 68-70 oltre ad operai di varie categorie e ad impiegati d'ordine e di concetto, vi sono presentemente: dottori in legge, dottori in scienze commerciali, ingegneri civili, elettrotecnici ed industriali, geometri, agrimensori, pittori per cinema, musicisti in genere, ecc.; fra il personale femminile: diplomata del circolo filogico, diplomata in fisico matematica con conoscenza di stenodattilografia e francese, stenodattilografa con conoscenza di francese ed inglese.

Vi sono poi posti disponibili per ispettore e agenti di produzione per istituti di assicurazione, fattorini pratici del mestiere di pittore, commesso pratico confezioni uomo.

Si richiede personale pratico, con buone referenze, residente in Roma.

IL XII CONGRESSO NAZ. DEI RAGIONIERI. — Presieduto dal comm. Mattioli si è oggi riunito nella sede del Collegio dei ragionieri di Roma il Comitato Ordinatore del XII Congresso Naz. dei ragionieri. Tra i presenti notati: prof. Manganaro prof. del Collegio di Cosenza; comm. Raimondi, prof. Boncinelli; comm. Posi, cav. uff. Bassetti, del Collegio di Roma; rag. Livini di Siena ed altri. Hanno inviato adesioni telegrafiche i Collegi di Firenze, Bari, Foggia, Catania, Reggio Calabria, Pisa, Massa, Lucca, Teramo, ecc. Vari membri del Comitato hanno scusato la loro assenza. Il segretario della Federazione dei Collegi dott. D'Ercole ha fatto una breve relazione sulle deliberazioni prese a Milano il 13 corr. dai membri del Comitato ordinatore colà convocati; deliberazioni che in linea di massima sono state unanimemente approvate. La data del Congresso rimane perciò definitivamente fissata per la prima quindicina del mese di gennaio venturo.

L'aumento del prezzo del pane

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Un recente decreto che riduce al Consorzio Granario l'utile sui sottoprodotti della macinazione impedisce al Consorzio stesso di accordare ancora integralmente la riduzione sul prezzo delle farine che doveva essere devoluta a vantaggio degli operai panettieri, a complemento della loro mercede.

La Commissione Annonaria locale è dovuta pertanto venire nell'inevitabile determinazione di aumentare di cinque centesimi il chilogrammo il prezzo di ciascuno dei tre tipi di pane esistenti in calmiere.

L'aumento anderà in parte a compensare la suddetta riduzione di abbuono a beneficio degli operai panettieri, e in parte a compensare i fornai dei prezzi del combustibili e di tutte le altre spese generali che hanno subito un notevole aumento in questi ultimi tempi.

Poche parole di commento.

Or non sono tre mesi il Governo, dopo lunghe tergiversazioni, calcoli e proposte decideva di dare effetto a un disegno di legge per l'aumento del prezzo del pane. Il partito socialista, e per lui tutte le camere del lavoro di ogni più ignoto campanile provinciale per una parola d'ordine ben chiara, chiamarono alla riscossa il proletariato ed anche in parte la borghesia — per simili campagne la borghesia è pure utile a qualche cosa — a che l'a inumana e impossibile ordinanza, avesse revoca. Il gioco non era più economico ma palesemente politico. E la revoca venne.

Noi tutti ricordiamo un tumultuoso e meridiano comizio all'Orto Botanico, i primi di giugno, nel quale oratori estremisti, nell'ora stessa in cui si credeva che alla Camera stesse per passare il disegno di legge, si scagliarono contro il Governo autore di sì efferato delitto a danno delle collettività lavoratrici, contenti del buon appiglio che permettevva loro di esibire ogni più riposto acrobatismo della loro rossa retorica.

Invece, alla stessa ora, in Parlamento il Ministro Nitti si dimetteva e ritirava, come canto del cigno, il disegno di legge incriminato.

Passò del tempo e la questione del prezzo del pane venne messa a tacere.

Ora, silenziosamente ed autocraticamente, operai e negozianti panattieri sono riusciti a fare, senza avere neppure l'onore di opposizioni, quello che un Governo non è riuscito a imporre.

Prendiamo atto del fatto compiuto.

Solamente ci domandiamo se nessuna Camera del lavoro insorgerà, almeno ad ore di bocca, in nome di quegli stessi incoercibili interessi del proletariato che animavano in essa voce e le sue direttive due mesi e mezzo fa.

ZUCCHERO AI PASTICCIERI. — Con atto lodevole l'Ambasciatore del Brasile dott. De Souza Dantas ha telegrafato al suo Governo perché permetta l'esportazione di trentamila quintali di zucchero diretti in Italia alla Federazione Naz.dei Pasticcieri. Dato in questo momento il divieto dell'uscita dello zucchero da quasi tutti i paesi del Sud-America, il gesto simpatico dell'Ambasciatore acquista grande importanza e noi rileviamo ancora una voltale simpatie del Brasile verso il nostro paese.

COMIZIO DEI LAVORATORI D'ALBERGO E MENSA — La sez. romana della Federaz. lavoratori d'albergo e mensa ha indetto un comizio di classe, che avrà luogo oggi alle 15 alla sala Taglioni, per protestare contro la disposizione della Commissione Annonaria, riguardante la chiusura degli esercizi in caso di contravvenzione, disposizione che se arrecherà grave disagio alla cittadinanza, porta anche però incancolabile danno ai lavoratori.

Per la riuscita del comizio è stata chiesta agl'industriali la chiusura degli esercizi per 3 ore.

Il nuovo caro-viveri ai tramvieri

Il *Tempo* pubblicava ieri una informazione, rilevata dall'*Agenzia Italiana*, nella quale si dice che la notizia da noi data domenica scorsa di una nuova indennità caro-viveri ai tramvieri o ai ferrovieri secondari e di un conseguente aumento di tariffe è cessata o, per dir meglio, non è stata con esattezza riprodotta.

L'*Agenzia Italiana* il *Tempo* e altri giornali si dolgono evidentemente di essere giunti, questa volta, un pochino in ritardo; una delle richieste dei ferro-tramvieri — e precisamente la 9ª — se ben si rammenta, riguardava appunto la concessione dell'indennità caro-viveri di L. 100 come ai dipendenti dello Stato, e siccome tale richiesta non era stata ancora avanzata dagli urbani, a questi non parve vero, aderendo allo sciopero dei secondari per solidarietà, di fare la stessa causa. Anzi il Sardelli, pres. del Sindacato tramvieri italiani, è andato più oltre, ha chiesto, in un colloquio svoltosi di recente con il Direttore dell'Ufficio tramvie e ferrovie secondarie, che il caro-viveri sia sempre proporzionato al costo dei generi, che aumenti cioè o diminuisca (?) coll'aumentare o diminuire dei prezzi dei generi, aggiungendo per di più che i tramvieri sono irremovibili nel concetto di tenere il caro-viveri ad un'altezza sempre proporzionale al costo della vita.

Questo stesso concetto è stato confermato e ribattuto nel memoriale presentato dallo stesso Sardelli al Ministro dei LL. PP. Pare però che infine i tramvieri abbiano creduto meglio contentarsi di una concessione analoga a quella dei ferrovieri di Stato, come vuole la legge dell'equo trattamento, più tosto che esporre la massa a uno sciopero e forse a una probabile.... reazione della cittadinanza.

Ma le cento lirette procureranno un aggravio non indifferente, e tale aggravio, si rallegrino le classi lavoratrici, operai e impiegati, ricadrà su di loro. Così le tariffe già aumentate del 200 per cento, aumento totalmente assorbito dalla classe in forza dell'equo trattamento, aumenteranno ancora, andranno al 300 per cento. D'altra parte chi dovrebbe sobbarcarsi al nuovo pondo? Non certo lo Stato che è arrivato a pagare di sussidio per ferrovie e tramvie elettriche la bellezza di 15 mila lire per chilometro ed ha aumentato notevolmente i sussidi per servizi automobilistici, senza pensare che questi, quando fanno anche servizio postale, vengono pure sussidiati dal Ministero delle poste; non certo lo Azionde che, a causa delle richieste eccessive e frequenti della mano d'opera e del rincaro enorme del materiale e del combustibile, fanno di tutto per essere riscattate. E allora, evidentemente, è il popolo che paga, è il proletariato vero che lavora e si sacrifica e che, guardate ironia del caso! è sempre pronto a scioperare per far ottenere aumenti di salario, di stipendio o di indennità che alla fine dei conti è poi esso che paga!

CORSI DI MOTOCULTURA ALLE CAPANNELLE — Per opera della Cattedra di agricoltura di Roma saranno tenuti due corsi teorico-pratici di motocoltura, della durata di quindici giorni ciascuno presso l'officina-scuola delle Capannelle: uno dal 1. al 15 del prossimo settembre, l'altro dal 1. al 15 di ottobre, per gli agricoltori della provincia di Roma.

Coloro che intendono iscriversi dovranno presentare domanda scritta alla direz. della Cattedra di agricoltura di Roma, Foro Traiano, non più tardi del 25 corrente. Ai frequentatori privi di mezzi di fortuna, oltrechè l'alloggio gratuito sarà concesso una diaria di L. 8 per ogni giornata di presenza: e a tutti coloro che frequenteranno con profitto il corso, sarà rilasciato alla fine di esso un attestato di idoneità alla conduzione dei trattori.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. CARBONETTI
Medico radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

MUSICA IN PIAZZA COLONNA. — Oggi in piazza Colonna la Banda Comunale eseguirà alle 21 il seguente programma:

1. Bizet – Marcia nell'opera *Carmen*.
2. Mancinelli – *Cleopatra* – Ouverture.
3. Beethoven – Adagio della Sinfonia Eroica.
4. Paisiello – Andante con moto
   Boccherini – Minuetto.
   Paganini – Moto perpetuo.
5. Wagner – *Sigfrido* – Fantasia.

Un mese di villeggiatura

a Spoleto, una delle più graziose cittadine dell'Umbria, a 700 metri dalla ferrovia Roma-Ancona, dove si gode lo spettacolo di uno splendido panorama. La città ha dintorni incantevoli, mete predilette di passeggiate ed escursioni: S. Giacomo, le Fonti del Clitunno celebrate dal Carducci, il Tempio del Clitunno, celeberrima costruzione di scultori orientali e la Madonna della Stella santuario di moderna costruzione ricco di pitture di ogni pregio. All'**Hôtel Tordelli** si trova ogni conforto desiderabile.

Esther
Chapeaux pour Dames
Ditta Anna Fellini & C.)
ROMA
Via GONDOTTI 25 - Tel. 11-453
CHIUSURA ESTIVA
RIAPERTURA SETTEMBRE

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

L'arresto di un avvocato. — Dagli agenti del Commissariato di Borgo, ieri fu arrestato l'avv. Remo Perugini di a 30 ab. in via Borgo S. Angelo 120, per truffe continuate in danno della biblioteca Vittorio Emanuele.

Arresti per furto di pellame. — Tre mesi or sono il Tribunale di Firenze condannava in contumacia per un igenti furto di pellami, a 28 mesi di reclusione, certo Giovambattista Nannicini. Il furfante però fu inutilmente ricercato dalla pubblica sicurezza.

Egli era venuto a nascondersi a Roma dov'è in compagnia d'un suo fratello a nome Necessario, ab. in via Goffredo Mameli, 59, e ad un suo amico, Tito Bellucci ab. in via dell'Orso 88, si dedicò al commercio delle pelli per calzature; pelli, però, di provenienza furtiva, che essi vendevano a prezzi notevolmente inferiori a quelli di costo.

I tre sono stati ora rintracciati ed arrestati dal Commissariato di Campo Marzio.

Una domestica ladra. — Ieri Zulfanelli Ida ab. in via Cassiodoro 14 fu derubata dalla domestica di vari gioielli per un valore di circa 8000 lire. Il fatto venne denunziato al Commissariato di Prati.

Misterioso ferimento. — Ieri si presentò all'ospedale di S. Spirito, il meccanico Giovanni Russo di a 22 ab. in via Mura Vaticano 4, per farsi medicare delle ferite al capo. Venne giudicato guaribile in 9 giorni.

Interrogato il Russo dichiarò che era stato investito da un carrozzino in Borgo Nuovo.

Da indagini del Commissariato di Borgo si suppone invece che il meccanico sia rimasto ferito in seguito ad un diverbio avuto con alcuni giovinastri in Borgo Angelico.

Mortale investimento. — Una donna dell'apparente età di 40 anni, ieri alle 17.45 in via Nomentana fu investita da un camion, riportando contusioni in varie parti del corpo. Accompagnata al Policlinico, poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investito da un automobile. — Ieri alle 13 in via Nomentana, Marco Mercuri di anni 58 ab. in via Padova 17, fu investito da un automobile riportando contusioni in varie parti del corpo. Al Policlinico, venne trattenuto in osservazione.

Mortali malori. — Nell'interno del Verano, ieri alle 12, una donna dell'apparente età di 50 anni fu colpita da improvviso malore. Accompagnata al Policlinico, cessava di vivere durante il percorso.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'operaio Giulio Cavallari di a. 40, ieri alle 16.30 mentre lavorava in una fonderia in via della Frusta, fu colpito da improvviso malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito cessava di vivere durante il percorso.

Per dispiaceri amorosi. — L'impiegata Fernanda Luiggi di a 24 ab. in via del Governo Vecchio 50, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere nei pressi di ponte Milvio. Venne tratta in salvo ed accompagnata a casa.

Fab. Ital. Lampade Elettriche Helios
Prima di fare acquisti di lampade provate la lampada « Helios ». Chiedere il listino al seguente indirizzo:
ROMA – *Via Plinio* 48 – *Telefono* 21716

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO PRO GONDOLA AL « QUIRINO »

Lo spettacolo promosso dal *Giornale d'Italia* per la gondola da offrire alla città di Venezia, richiamò un enorme concorso di pubblico. Il teatro — illuminato a giorno — presenteva un aspetto straordinariamente gaio. Per l'occasione la Compagnia Ferrero-Celli-Paoli diede la commedia di Bernstein *La Raffica* riaffermando una volta ancora, il singolare valore dei suoi attori principali e la mirabile fusione di tutti gli elementi. La Celli, il Ferrero, il Giorda, il Paoli, furono salutati da applausi unanimi ed entusiastici, a scena aperta e ad ogni finale di atto.

Dopo il secondo atto si procedette all'estrazione a sorte del premio offerto dal *Giornale d'Italia* consistente in un biglietto di andata e ritorno per Venezia. Fu estratto il N. 00242 e risultò vincitore il rag. del Credito Italiano sig. Telesca Francesco.

— Stasera *Francillon* di A. Dumas, cioè una delle più efficaci interpretazioni di Maria Laetizia Celli e domani sera spettacolo in onore di Ernesto Ferrero del valentissimo attore e direttore della Compagnia Ferrero-Celli-Paoli — con la brillante commedia di De Flers e Caillavet *L'Asino di Buridano*.

Adriano. — Ieri sera nell'*Amor mio non muore!* si ebbe il concorso gentile della sig. Giulia Leotti che entusiasmò il pubblico col suo canto melodioso.

La bella operetta ottenne un nuovo successo e la brava artista fu evocata al proscenio insieme al tenore U. Rota.

Questa sera: *La Casta Susanna*. Interprete la brava Carmen Revelli.

Elisco. — Molto pubblico e molti applausi ieri sera per la replica di *Dall'ago al milione*. Questa sera al ritorna alla graziosissima *Sibilla* e ricordiamo per domani sera la prima di *Prendimi con te* del m. Dostal.

Morgana. — Ieri sera al *Morgana* si dette *Rigoletto*. Lo Zagaroli, la Laudina, la De Angelis e gli altri tutti ebbero molti applausi. Oggi a generale richiesta si replica *Aida*, con la Cesarini, la De Angelis, il Castellani, lo Zagaroli, il Dadò.

Manzoni. — La Compagnia dialettale veneta Micheluzzi — che va sempre più conquistando le simpatie del frequentatori del teatro di via Urbana — darà questa sera *L'avvocato difensore*.

SALA UMBERTO I

Crescente successo di tutto il programma con *Bernard, Arlette D'Ormes, Bobrin, Eva Monets* ed altri, importanti numeri.

Apollo

Affollatissima iersera l'Apollo e feste vivissime a Todo e Fernandez, alla vezzosa Farfui, all'agile ed elegante Bijou, al sensazionali equilibristi LOS PARIS ecc.

Prossimamente LES SISTERS AMATO belle ed eleganti JONGLEUSES.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Francillon*, ore 21.30.
Adriano. — *Casta Susanna*, ore 21.30.
Manzoni. — *L'avvocato difensore*, ore 21.30.
Ilisco. — *Sibilla*, ore 21.30.
Morgana. — *Aida*, ore 21.30.
Metastasio. — Stagione lirica, ore 21.30.

TEATRO QUIRINO
COMPAGNIA DRAMMATICA FERRERO-CELLI-PAOLI
Questa sera alle 21.30
" Francillon "

Cinematografi

CORSO CINEMA: *Pendemmiale* — dramma in 1 prologo e 4 atti.
CINEMA ORFEO. — *Un cuore nel Mondo* - protagonista Leda Gys.
CINEMA OLIMPIA: *40 H. P.* — dramma sensazionale.

APOLLO
Ore 21,30 SUCCESSO: Todo e Fernandez, Farfui - M.lle Bijou - Los Paris, ecc.

Cessione di privativa industriale

LA DETROIT PRESSED STEEL COMPANY concessionaria della privativa industriale italiana N. 161639 del 29 agosto 1917 per un trovate dal titolo: « Processo per la fabbricazione di oggetti di lamiera di metallo stampato » è disposta a vendere la detta privativa od a concedere licenza di fabbricazione.

Rivolgersi per informazioni e schiarimenti all'
Ingegnere Letterio Labocsetta
Studio tecnico per l'ottenimento di Privative Industriale e registrazione di Marchi e Modelli di Fabbrica in Italia ed all'Estero
VIA DUE MACELLI N. 31 - ROMA

SAPONI
ottimi, rinomati, varechina per il bucato materie prime per fabbricare saponi
ANTICHISSIMA SAPONERIA
Via Merulana 14 A - ROMA

PIRELLI
PNEUMATICI PIRELLI

Informazioni

La questione di Fiume

Ci risulta che ieri l'on. Giolitti fece pervenire alla Consulta importanti comunicazioni relative alla questione di Fiume ed allo atteggiamento da assumersi dal Governo di fronte alla comunicazione della prossima proclamazione di Fiume a Stato libero e indipendente.

Il Governo italiano probabilmente manterrà un contegno di calma aspettativa, in attesa delle decisioni degli alleati firmatari del patto di Londra, con benevola adesione per Fiume nel concetto dell'*auto decisione*.

Il nuovo segretario generale di Tripoli

Il Governo centrale, sulla designazione del comm. Mercatelli, Governatore per la Tripolitania ha nominato segretario generale degli affari civili e politici in Tripoli il grand'ufficiale avv. Guglielmo Ciamarra, proveniente dalla magistratura, in atto professore di diritto coloniale all'Università di Roma ed all'Istituto orientale di Napoli, membro del Contenzioso diplomatico al Ministero degli esteri.

La scelta incontra la generale approvazione ed ha questo di notevole, che esce dalla cerchia dei funzionari del Ministero delle Colonie

CAMERA DEI DEPUTATI

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

E' stata presentata dall'on. Mario Carusi la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta:

Interrogo il Ministro della Guerra per conoscere i motivi per i quali agli impiegati dell'Edilizia Aeronautica non sia stata ancora corrisposta l'indennità caroviveri concessa con il Decreto 14-10-1918 N. 1314 e Decreto numero 737 del 15-6-920 aggravando in tal modo le sperequazioni esistenti fra gli impiegati delle varie Amministrazioni Statali.

Commissione delle riparazioni

Il comm. Vitetti, prefetto di Treviso, è stato messo a disposizione dell'on. Bertolini per servizi inerenti alla delegazione italiana delle ripartizioni, della quale l'on. Bertolini è presidente.

La Lega italo-albanese a D'Annunzio

La Lega Italo-Albanese ha inviato a Gabriele D'Annunzio questo telegramma:

« Lega Italo-Albanese plaudendo vostra opera infaticabile per redenzione dei popoli assicura che Colonie Italo-Albanesi compatte correranno vostro fianco per difendere indipendenza Albania minacciata Jugo-Slavi nei quali più efferata risorge tracotanza vecchia Austria che credemmo da noi abbattuta per sempre — Presidente: *Giovanni Cuceia*.

Una smentita montenegrina

I giornali di Belgrado dell'11 corr. si fanno telegrafare da Parigi: « Gli alleati hanno richiamato i loro rappresentanti diplomatici accreditati presso il Re del Montenegro. Gli inviati francese ed inglese hanno ricevute nuove destinazioni. L'Italia soltanto ha lasciato il suo rappresentante. Con tale atto le potenze alleate hanno riconosciuto l'unione del Montenegro con la Serbia. Il governo Montenegrino che si trova a Neuilly sur Seine lascierà fra breve la Francia e si trasferirà in Italia ».

E' già la seconda volta che i giornali di Belgrado pubblicano questa falsa notizia, quantunque la prima volta sebbene con grande rincrescimento abbiano dovuto smentirla. Ora possiamo affermare che la tendenziosa notizia è inventata di sana pianta.

Congresso nazionale combattenti

Il Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Combattenti che avrebbe dovuto aver luogo a Napoli nei giorni 21, 22 e 23, è stato dal Comitato Centrale rinviato all'otto settembre per dar modo alle sezioni di poter usufruire del ribasso ferroviario ottenuto dal Governo ad assicurare il più largo concorso possibile di delegati.

A favore dell'industria della pesca

L'Opera Naz. Combattenti, allo scopo di aiutare sempre più lo sviluppo dell'industria della pesca in Italia a mezzo delle Cooperative di pescatori ex combattenti, mentre che in attesa dei provvedimenti governativi contenuti nel Disegno di Legge Micheli, offre alle stesse Cooperative il finanziamento pei mezzi più moderni di pesca, ha dedicato ora i fondi per una serie di esperimenti pratici di pesca in zone non ancora sfruttate e con sistemi non usati dai nostri pescatori.

Questi saranno chiamati a parteciparvi personalmente sulla ex-vedetta *Folaga* a questo scopo adibita, e attrezzata di tutti gli ordigni di pesca.

E' anche intenzione dell'O. N. stabilire degli assegni per l'invio all'estero, presso i meglio organizzati centri peschereci, di persone capaci di studiarvi quella organizzazione e quanto di essa è possibile ed opportuno applicare in Italia pel miglior rendimento della nostra industria peschereccia.

La posta per le linee d'armistizio

La *Stefani* comunica:

In seguito al ritiro delle ultime truppe dislocate oltre le linee di armistizio ed alla chiusura degli uffici di Posta militare della zona settentrionale, il servizio postale per le truppe tuttora mobilitate viene ora disimpegnato dagli uffici di posta civile. Ne consegue che, d'ora innanzi, anche sulle corrispondenze dirette a militari mobilitati devesi indicare esclusivamente la località di destinazione e non mai la dicitura convenzionale « zona di guerra » stantechè non sarebbe escluso il pericolo che le corrispondenze indirizzate « zona di guerra » non potessero aver corso, non essendo comunicato agli uffici civili le notizie riguardanti la dislocazione delle truppe mobilitate».

Pro pensionati

Per iniziativa dei dirigenti il P.P.I. si è costituita una speciale Commissione a favore dei pensionati dello Stato, degli Enti locali e si sono presi accordi per una azione pratica in base ad un ord. del giorno nel quale è detto che ragioni di estrema necessità per la maggior parte dei pensionati del pubblico impiego impongono allo Stato di intervenire legislativamente a rendere meno aspra la vecchiaia di quanti vennero messi in istato di acquiescenza in condizioni economiche oggi affatto diverse, che soffrono in modo insopportabile le conseguenze degli alti prezzi e della svalutazione della moneta – deplorando che l'invocato provvedimento non abbia potuto avere la dovuta rapida approvazione della Camera dei Deputati la quale però ebbe a affermarsi in maniere non dubbia a favore dei pensionati, provocando analoghe dichiarazioni oggi concertate in un disegno di legge, passato dal Min. del Tesoro al Cons. dei Ministri ritenute che non possa ulteriormente rimandarsi il provvedimento già annunciato, perchè le promesse, anche autorevoli non si possono tramutare in effettivo aiuto provenitivo, ma debbono seguire la lunga e defatigante via parlamentare, ritardando così l'attuazione (sia pure sollecita) verso la fine del presente anno: si afferma il dovere del Governo di provvedere ai pensionati, mediante un decreto legge che, anche nel regime del maggior rispetto al Parlamento, trova la sua giustificazione nella urgenza che non può ammetere ulteriore ritardo ».

MINISTERO FINANZE

Le monete di rame

Circa le monete di rame, di cui si avverta la mancanza da varie settimane, sappiamo che il Ministro del tesoro d'accordo con quello delle finanze, cercano di riparare all'inconveniente nel modo più oportuno ed anche più energico.

Per quel che può dipendere da causa naturale, il Ministero del tesoro ha dato disposizioni perchè una notevole quantità di queste monete di rame venga a sussidiare la circolazione già esistente. Quanto al pericolo di un'incetta oltre confine, l'on. Facta, Ministro delle finanze, ha inviato ordini telegrafici alle dogane di frontiera perchè vigilino severissimamente e ha fatto impartire disposizioni alle prefetture e alle questure per reprimere ogni eventuale incetta all'interno.

MINISTERO GUERRA

Per il congedamento di ufficiali

La presente condizione dei quadri degli ufficiali è tale da non consentire ulteriori congedamenti finchè vi saranno gli attuali reparti di truppa e finchè le Commissioni e gli uffici estranei all'Amministrazione della guerra continueranno ad essere forniti, come ora, di ufficiali.

Possiamo assicurare che il Ministero, riconoscendo l'opportunità di facilitare quanto più è possibile il congedamento degli ufficiali, sta prendendo accordi con le altre amministrazioni interessate per sostituire gli ufficiali nelle Commissioni e negli uffici di cui sopra con personale delle rispettive amministrazioni salvo i casi di assoluta esigenza di carattere tecnico.

Per un più rapido pagamento degli arretrati sulle pensioni di guerra

A complemento di quanto fu disposto con la circolare del 26 luglio u. s. nell'intento di far corrispondere nel più breve termine alle vedove con prole ed agli orfani senza madre dei militari caduti in guerra, gli aumenti di pensione di cui all'art. 4 del Decreto legge 7 giugno 1920, N. 738, S. E. l'On. Bianchi, con altra circolare del 12 corrente, ha disposto che le Delegazioni del Tesoro provvedano di ufficio al pagamento dei detti aumenti anche alle vedove con prole ed agli orfani senza madre, cui fu già conferito l'aumento portato dall'art. 2 del D. L. 12 Novembre 1916, N. 1598.

Ha, inoltre, provveduto perchè alle accennate categorie di aventi diritto vengano contemporaneamente corrisposti anche gli aumenti concessi col D. L. 27 ottobre 1918, N. 1726.

Le accennate disposizioni, mentre liberano l'Am-

ministrazione centrale da un lavoro non lieve, consentono di dare, nella maggior parte dei casi, immediata applicazione ai benefici successivamente accordati alle famiglie dei caduti in guerra.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorsi finanziari per opere artistiche

Poichè, specie in questo periodo, vengono avanzate al Sottosegretariato per le Antichità e B. A. richieste di concorsi finanziari per la conservazione e il riattamento di opere artistiche e bibliografiche lo stesso Sottosegretariato informa che nel momento attuale ha dovuto imporsi un regime di rigorosissima economia limitando la sua azione alle riparazioni di pura e semplice manutenzione dei monumenti e degli edifici statali, e conseguentemente respingendo tutte le proposte di ingrandimento e di riassetto che pure gli sono venute anche da istituti artistici di grandi città e di notevole importanza come l'Accademia Albertina di Torino, gli Istituti di B. A. di Roma e di Palermo, le cui sedi sono indecorose.

Per la disoccupazione magistrale

Poiché in questi giorni in vista della prossima riapertura delle scuole si va facendo più intensa l'agitazione dei maestri ex combattenti e provvisori compresi nelle graduatorie dei concorsi speciali dello scorso anno per la loro sistemazione, é bene si sappia che la condizione dei maestri in parola é stata oggetto di particolare considerazione e con vari decreti sono state emanate opportune disposizioni intese ad assicurare uno stabile collocamento ai maestri predetti mediante concorsi speciali ad essi riservati.

Il Ministero sta ora esaminando la condizione di quei maestri che avendo partecipato ai concorsi speciali non hanno ancora potuto conseguire la nomina a causa del posto loro assegnato in graduatoria. All'immediato accoglimento dei desiderata degli interessati si oppongono il bisogno di tornar al più presto sotto l'impero delle norme comuni e gli interessi dei licenziati dalle scuole normali, i quali avendo in questi ultimi anni conseguito il titolo di abilitazione all'insegnamento sono in attesa dei concorsi per ottenere la nomina cui hanno diritto di aspirare.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Visita ai servizi automobilistici del Trentino

Stasera partiranno per Milano dirette a Tirano numerose personalità politiche e tecniche per l'annunciata visita nel Trentino di alcuni dei più importanti servizi automobilistici di tourismo che, com'è noto, sono stati promossi ed organizzati dalle Ferrovie dello Stato.

Questi servizi sono stati attivati nel luglio u. s. e si svolgono lungo le più pittoresche vie ed i più eccelsi dei nostri passi alpini.

L'intinerario automobilistico della visita si inizia da Tirano per seguire fino a Merano l'ardua linea dello Stelvio, che tocca allo storico gioco la più alta quota dei passi europei raggiungendo i 2.756 metri. Percorsa quindi la linea da Merano a Sterzing pel passo di Faufen (m. 2130) e per la val Pusteria raggiunge Cortina d'Ampezzo. Segue da qui a Bolzano la meravigliosa via delle Dolomiti, guadagnando i tre passi di Falzarego (m. 2117), Podoi (2242) e Costalunga (m. 1758); fa una punta all'incantevole Passo dello Stelvio della Mendola e si chiude a Trento. Tutti i percorsi dal Giogo dello Stelvio a Trento verranno fatte su vetture della Società Stat.

Parteciperanno alla visita l'on. Credaro, commissario generale civile, ed altri rappresentanti locali; per le FF. SS. l'ing. De Cornè, pel Ministero dei Lavori Pubblici, l'avv. Marzollo, e l'avv. Suarez e il comm. Farina; per l'ente nazionale delle industrie turistiche l'on. Rava; per il Touring Club, il comm. L. V. Bertarelli presidente ed alcuni altri.

MINISTERO AGRICOLTURA

Società agraria italiana

La *Società Agraria* italiana fondatasi recentemente, nella sua prima riunione, sotto la Presidenza del prof. A. Chigi di Bologna, nominava il Consiglio Direttivo nella persona del sen. Grassi, Pres. e dei prof.; Baglioni, Borzì, Cuboni, Pirotta, Censori, Borghesani, Brunelli, Di Tucci, Cortesi, Eredia, Fantonelli, Perotti, Polimanti, consiglieri; Rivera segretario, Bardi tesoriere, ed offriva a S. M. il Re la nomina a socio onorario.

L'intervento di scienziati d'ogni parte d'Italia portò ad un ampia ed elevata discussione intorno al nostro assillante problema agrario, riconoscendo le necessità improrogabili di una vasta organizzazione di ricerche scientifiche, dirette ad ovviare alle più gravi avversità che inceppa il progresso dell'agricoltura nazionale e i rimedi al disagio nel quale si dibatte il paese per il momento attuale. Essi hanno deciso di organizzare i loro sforzi e le loro ricerche in modo da porre lo Stato nella condizione di conoscere i più urgenti punti per promuovere una vasta organizzazione di studi che occorre sostenere, finanziare, ed illuminare. A questa organizzazione hanno data adesione concorde ed entusiastica quasi tutti i cultori italiani delle scienze biologiche ed agronomiche. La Società stessa ha approntato come prima sua attività, lo studio di alcuni problemi concreti la cui soluzione urge ai bisogni dell'agricoltura nazionale. Il Re, nel ringraziare la Società Agronomica Italiana, della nomina a socio onorario ha formato i migliori voti per un felice esito dei suoi studi.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Mercato serico

Il Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro comunica:

Il corrispondente serico del Ministero a New York telegrafa in data 12 corrente:

Continua depressione mercato seta – Quotasi italiana classica dollari 7.30 – Giapponese 1 ½ 5.40 – Extra 5,75 – Double, 6,22 – Cambio a vista del dollaro 19,75.

Dall' Estero

Per un accordo franco-inglese

(S) **Parigi**, 17. — L'*Agenzia Havas* dice:

L'ambasciatore britannico si è recato ieri sera verso le 19 presso il Segr. Gen. del Min. Esteri. Il loro colloquio si è riferito agli affari della Polonia e alla situazione del generale Wrangel. Lord Derby e Paleologue hanno esaminate varie combinazioni che potrebbero procurare ai due Governi alleati una base d'azione comune per la loro politica nell'Europa orientale.

Pioggie torrenziali nel Tirolo

(S) **Innsbruck**, 17. – Pioggie torrenziali hanno devastato Kitzbuckll e i dintorni ed hanno interrotto la ferrovia Vienna–Innsbruck. Il traffico dei viaggiatori viene effettuato mediante trasbordo.

Si spera di ristabilire il traffico normalmente oggi.

IL CARBONE GERMANICO

(S) **Berlino**, 17. — A proposito delle critiche fatte dalla stampa estera alla qualità del carbone consegnato dalla Germania all'Intesa in esecuzione della convenzione di Spa, una nota ufficiosa dichiara che la qualità del carbone è stata specificata dai negoziati che ebbero luogo nei luoghi di produzione coi rappresentanti dell'Intesa, e che le consegne si effettuano in conformità assoluta con gli accordi intervenuti.

La nota dice che la Germania è pronta a sostituire per il proprio uso come combustibile la lignite al carbone fossile ovunque questa soluzione sarà possibile.

IL SERVIZIO POSTALE AEREO IN ISPAGNA

L'Amministrazione delle Poste in Ispagna, ha di recente emanate le disposizioni per la esecuzione del decreto dell'ottobre scorso, che istituiva il servizio postale aereo. Possono spedirsi col nuovo mezzo tutti gli effetti postali (eccetto le raccomandate, i valori dichiarati, ed i pacchi) verso il pagamento di una tassa speciale. La distribuzione degli oggetti spediti con la posta aerea ha luogo con mezzi rapidissimi.

SOLDATI ROSSI IN RIVOLTA AD OTCHAKOF

(S) **Parigi**, 17. — Si ha da Costantinopoli in data 15 corr.: Secondo radiotelegrammi in data 13 da Nicolajeff una rivolta sarebbe scoppiata tra i soldati rossi ad Otchakof. Cento soldati colpevoli sarebbero stati fucilati.

Otchakof è stata bombardata dalla flotta di Wrangel.

Radiotelegrammi bolscevichi constatano che i soldati e Mekhno avevano rapporti con le truppe di Wrangel le quali fornivano loro gli approvvigionamenti.

LA RICONOSCENZA DEI CANDIOTTI

(S) **La Canea**, 13 (*ritardato*). — La popolazione della Canea ha consegnato ai consoli, perchè lo trasmettano ai loro rispettivi governi, un indirizzo di riconoscenza verso le grandi potenze alleate per l'appoggio che hanno sempre dato al trionfo della causa ellenica.

BOLSCEVICHI E NAZIONALISTI TURCHI

(S) **Costantinopoli**, 16. — L'esercito russo bolscevico che occupa Zousse, ha avanzato fino alla città di Nakitcheben, unendosi così alle bande nazionaliste turche.

Il medesimo obiettivo pare sia assegnato agli ottomila uomini di truppe rosse concentrate a Tafa e che cercano di raggiungere i Kemalisti attraverso l'Armenia.

Intanto conversazioni di pace, incominciate tra l'Armenia e Mosca vanno per le lunghe date le esigenze del governo di Mosca, che vuole lo sgombero dei territori dell'Azerbagian.

Il governo armeno ha richiamato la delegazione che aveva inviato a Mosca e ha deciso che le conversazioni saranno riprese a Erivan.

La propaganda bolscevica continua ad essere esercitata in Armenia per rovesciare le autorità e sostituirle come a Baku con un governo di forma sovietista.

LA SITUAZIONE IN MESOPOTAMIA

(S) **Bagdad**, 16. — Sembra che la situazione in Mesopotania continui ad essere gravè. La città di Hille è minacciata.

A Bagdad regna un gran fermento. I ribelli cercano di accerchiare la città.

Le ferrovie sono tagliate in parecchi punti. Le comunicazioni con la Persia sono interrotte.

Francia

UN CORPO DI REATO CHE SPARISCE

(S) **Nancy**, 16. — Il baule nel quale era stato trovato il corpo di Giorgio Bossarabo e che insieme ad altri numerosi corpi di reato ora stato spedito al giudice istruttore Bonin, è andato perduto.

Germania

UN MESSAGGIO DEL GOVERNO AI REDENTI

(S) **Berlino**, 17. — Il Pres. dell'Impero, Ebert e il Canc. Fehrenbach hanno diretto alla popolazione dei territori sottoposti al plebiscito passati sotto il Governo tedesco un messaggio di benvenuto nel quale è detto che le minoranze nazionali saranno trattate con benevolenza.

Berlino, 17. — L'ammassamento di truppe francesi nel territorio renano viene seguito nella stampa tedesca con preoccupazione. Il *Tageblatt* scrive: La Francia vuole compensarsi per l'indebolimento subito nella Polonia sul suolo tedesco. Lo sciopero nella zona della Saar ed il preteso complotto antifrancese dovrebbero fornire il motivo per una annessione.

Sono partiti pel territorio renano i ministri dell'interno e del tesoro con funzionari per informarsi sul vero stato delle cose.

La frazione socialista del Reichstag ha chiesto la sollecita riunione della Commissione parlamentare degli esteri.

— Secondo i corrispondenti tedeschi da Soldau le truppe russe, ivi arrivate, sono bene disciplinate. Il loro comandante ha dichiarato che la Russia riconosce soltanto i confini del 1914. Danzica non dovrebbe più far parte della Polonia.

— Il *Tageblatt* dice che per le trattative economiche tra Berlino e Mosca, insieme col Kopp, verranno a Berlino due esperti in economia e il capo dell'ufficio dei trasporti russo.

Svizzera

Per le malattie dei fanciulli

Berna, 16 – Nel cantone di Vaud si è fondata una Cassa di assicurazione per malattie dei fanciulli delle scuole primarie.

I fondi occorrenti sono costituiti da un versamento complessivo di 12 frs. su ogni assicurato e sono fatti dallo Stato, dal Cantone e dall'assicurato ed eventualmente dal Comune al quale appartiene l'assicurato.

Scopi dell'assicurazione sono di mettere alla portata di tutti la cura delle malattie infantili, anche della più semplice su le quali le famiglie non agiate esitano a chiamare il dottore, e stabilire un controllo permanente dell'infanzia, creando un servizio sanitario nelle Scuole di ogni Comune.

L'Assicurazione è ora facoltativa, ma potrà essere resa obbligatoria in tutto il cantone di Vaud quando il numero degli assicurati giungerà a 25 mila.

E' data sin d'ora peró facoltà ai Comuni di renderla obbligatoria nei loro territori ed una quarantina di questi già hanno sanzionato tale obbligatorietà.

Borse e Mercati

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Agli effetti dell'art. 39 del Cod. di Commercio:
Francia 146.92½ – Londra 73,90 – Svizzera 336.40 New York 20.13 3/4 – Oro 293.

LISTINO DEI CAMBI

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia	148.40	148.50	147.75	147 —
Londra	74.30	74.50	74.20	74 —
Svizzera	—	340 —	337 —	338 —
New York	20.42	20.45	20.35	20.10
Germania	43.75	44 —	43.85	—
Belgio	—	—	156.25	—

Londra, 16. — su Italia 73,75 – id. (chèques) 73,50 a 74 – su Parigi 49.95 – su Argentina 57,25.

Rio de Janeiro, 16. — su Londra 13.90.

Valparaiso, 16. — su Londra 11.97.

Buenos Ayres, 16. — su Londra 57,75.

Amsterdam, 16. — su Berlino (guilders) 6.47½.

Madrid, 16. — su Parigi 48,30.

Ginevra, 17. — su Italia 29.52½ – su Berlino 12.80 su Vienna 2.95½ – su Londra 21.84 – su Parigi 43.55 su New York 5.99 3/4.

BORSA DI LONDRA

Londra, 16. — Nuovo prestito francese 5% 48 – Prestito francese 4% 37 – Prestito francese 4% non liberato 38 – Nuovi Consolidati 46 1/8 – Egiziano unificato 67½ – Rendita spagnuola esterna nuova 84 ½ Rendita italiana 3.50% 25 – Rendita giapponese 4% 54½ – Rendita turca unificata 34 – Uruguay 3½% 63 – Venezuela 50 – Marconi 3 – Argento in verghe 59 3/8 – Rame contanti 94 1/8 – Cambio su Italia 73.75 – su Italia (chèque) 73.50 a 74 – su Parigi 49.95 su Argentina 57.25.

BORSA DI PARIGI

Parigi, 17. — Rend. franc. 3% perpetua 55.20 – Rend. franc. 5% amm. nuova 87.50 – Prest. francese 4% 1917 71.45 – Prest. franc. 4% 1918 liberato 71.15 – Tunisine 271 – Rend. Argentina 1896 100.50 Rend. Argentina 1900 75 – Brasile 4% 88.50 – Obbl. bulgare 4½% oro 1907 325 – Rend. egiziana 6% unificata 130 – Rend. spagnuola esterna 4% 172 – Rend. ungherese 4% 26 – Rend. russa 3% 1891 27.25 – rend. russa 5% 1906 42.75 – Rend. russo 4% 1909 32 – Rend. serba 4% 43.05 – Rend. turca 73 – Banca di Francia 5425 – Banca di Parigi 1623 – Credit Lyonnais 1650 – Banca Comm. Ital. 640 – Metropolitain 340 – Azioni Suez 6700 – Thomson 1159 – Nord Espagne 592 – Saragozza 598 – Soc. Alti forni di Piombino 107 – Rio Tinto 1800 – Sosnowice 1145 Brasile 5% 1903 117.50 – Brasile *rescission* 89.17 – De Beers 1005 – Ferreira Deep 24.25 – Geduld 101.50 Gold Fields 73.50 – Randfontein 43.50 – Rand Mines 137.50 – Cambio su Italia 67.75 – Chèques su Londra 50.01.5 – Cambio su New York 13.71 – su Svizzera 229.50 – su Spagna 207.50 – su Belgio 106.75 – su Olanda 4.55.5 – su Berlino 29.50.

LISTINO DI NEW YORK

New York, 17. — Cambio su Londra 60 giorni 3.59.25 – id. id. demand bills 3.64.25 – id. Cable transfers 3.65 – id. Parigi 60 giorni 7.43 – Cambio su Italia 4.95 – id. su Berlino 2.15 – Argento minerale prov. americana 99½ – id. id. prov. straniera 95 5/8 Atchison Topeka 81½ – Canadian Pacific 118 – Pensylvania 40 5/8 – Southern Pacific 91 1/8 – Union Pacific 117 – Anaconda 50 3/4 – E. U. S. Steal Common 86 3/4.

Orario delle Ferrovie

D diretto – DD. direttissimo – A accelerato – M. misto – O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D*. (soppresso la notte dal sabato alla domenica) – 6.30*A*. – 9.10*DD*. (soppresso la domenica) – 12.45*D*. – 16.30*D*. (limitato a Roccasecca – soppresso la domenica) – 19.25*DD*. – 20.30*DD*. 20.45.

Pisa-Torino: 6 *M*. e 3ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) – 8.20*D*. (soppresso la domenica) – 8.55*A*. – 10 Celere (Martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A*. (la domenica è limitato a Civitavecchia) – 20*DD*. – 20.40*DD*. – 21.45*D*.

Milano via Sarzana: 20*DD*.

Firenze-Milano: 8*D*. – 13.50*A*. – 18*DD*. – 20.35*DD*. 23.30*D*. – 23.42*M*.

Trieste: 18*DD*.

Taranto: 20.30*DD*.

Ancona: 5.30*A*. – 7.30*D*. (soppresso la domenica) 12.15*A*. – 16.55*A*. (limitato a Terni, soppresso la domenica) – 22*D*.

Castellammare Adriatico: 7.15*A* – 10.20 D (soppresso la domenica) – 14.10*A*. –(soppresso la domenica) – 18.50*A*. (limitato Avezzano, soppresso la domenica) – 21*D*. (soppresso la domenica).

Frascati: 6.40*O*. – 12.10*A*. (soppresso la domenica) - 17.20*O*. (soppresso la domenica) – 19.35 feriale – 21.5 festivo.

Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale – 19.10 feriale – 21.15 festivo.

Terracina: 7.20 – 12.30 (soppresso la domenica) – 18.30 (soppresso la domenica).

Anzio-Nettuno: 6.35*A*. – 8.40*A*. – 9.25*O*. – 12.5*A* 14.*O*. – 19.15*A*.

Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) – 18.25 (soppresso la domenica).

Fiumicino: 7.25 – 17.40 (soppresso la domenica).

Ladispoli: 7.40 locale – 8.35 locale – 9.40 festivo – 14.10 festivo.

ARRIVO DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40*D*. (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) – 8.10 *A*. (soppresso la domenica) – 12.5*DD*. – 13.20 (soppresso la domenica) – 15*DD*. 21.30 *A*. – 22.45 *D*.

Torino-Pisa: 7.40*M*. e 3ª cl. (da Civitavecchia) - 8*D*. - 8.50*DD*. – 11.5*DD*. – 14.10 (da Civitavecchia) - 18.55 (soppresso la domenica) – 20.10 Celere (mercoledì-venerdì e domenica) – 21.25*D*. (soppresso la domenica) – 23.30*A*.

Milano via Sarzana: 8.50*DD*.

Milano-Firenze: 7.55*D*. – 8.20 (da Orte) – 10.55*DD*. 18.25*A*. (soppresso la domenica) – 18.50*DD*. – 24*A*.

Trieste: 12.15*DD*.

Ancona: 7.35*A*. – 11.40 *M*. (da Terni) – 15.35*D*. – 23.10*A*. – 23.35 *D*. (soppresso la domenica).

Castellammare Ad.: 0.10 (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) – 8.5 da Tivoli (soppresso la domenica) – 9.25*A* (da Avezzano, soppresso la domenica) – 10.30*D*. (soppresso la domenica) – 17.5 (da Tivoli, soppresso la domenica) – 21*A*.

Taranto: 8.55*DD*.

Frascati: 8.25 – 14.50 (soppresso la domenica) – 19.10 (soppresso la domenica) – 21.40 feriale – 23 festivo.

Albano: 8.17 (soppresso la domenica) – 9.55 – 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.5*A*. (soppresso la domenica) – 14.15*O*. (soppresso la domenica) – 20.25*O*.

Nettuno-Anzio: 8.30*A*. – 12.35*A*. – 19.5*A*. – 20.40*A*. 22.10 festivo – 22.55 festivo.

Viterbo: 9.40 (soppresso la domenica) – 13.50 – 21.10.

Fiumicino: 10.35 – 20.45.

Ladispoli: 12.50 – 18.20 – 19.55 festivo – 22.20 fest

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenze da Roma: 6.10 - 8 (Bagni solo) - 9,20 12 - 15 - 19.

Arrivi a Roma: 7.40 - 9.45 - 11.32 - (da Bagni) - 12.47 - 18.30 – 20.15 - 20.55 festivo.

FERROVIE VICINALI

(*Ora solare*)

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 5.10 – 15.30 (fino a Frosinone) – 7.45 – 12 – 16.55 (fino a Fiuggi) – 18.25 (fino a Genzzaano).

Arrivi a Roma: 10.5 – 20.35 (da Frosinone) – 8.10 14.45 – 19.45 (da Fiuggi) – 6.45 dda Genazzano.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenza: Ore 6.5 – 9.5 – 12.30 festivo – 17.
Arrivi: ore 9.40 – 16.55 – 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

(*Ora solare*)

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 (Genzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5.

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.16.

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.31 da Albano 7.51 da Genazzano 9.2 – 9.10 - 10.40 – 12.10 - 13.40 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17 festivo.

Marino: (via Grottaf.) 8.25 - 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.

Marino (via Albano): 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.50 – 20.29.

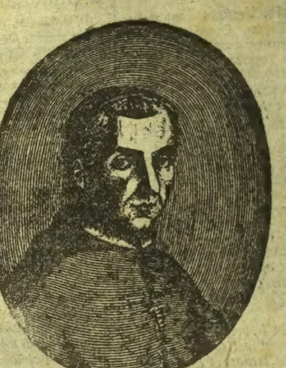
Per abbonarsi

Il metodo più sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-159

LUIGI PLATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

L'ALBO D'ORO DELLA FIUGGI

Gli scrittori sulla divina «Fons Aquae Domini Fiugy vissuti durante il secolo XVII



Il letterato Giovanni Pietro Olina oriundo di Orta nel Novarese
Segretario in Roma nel 1622 del marchese Dal Pozzo
Accademico dei Lincei

Autore della *Tereutica*, dal titolo: *Uccelliera*, ovvero *Discorso* della natura, e proprietà di diversi uccelli, etc. Al cav. Cassiano DAL POZZO, da Biella, signor suo cortese e benigno, Roma, 1622, 1684.

Appella la *Fiuggi* senz'altro: — «*Acqua* di segnalata virtù in disfar la renella, e Pietra!».

Estratto della Monografia in 8° «CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE........» che si spedisce gratis *a richiesta dei Signori Medici*:

INDICAZIONI: Diatesi urica, litiasi e sabbie renali, gotta, artrite, catarri cronici delle vie digerenti e della vescica.

Le esperienze chimiche e le prove cliniche hanno posto fuori di dubbio che l'acqua di **FIUGGI** possiede un'azione solvente sopra i depositi urinosi ed hanno aperto un vasto campo d'azione alla medesima.

Efficacissima contro il vizio urico la constatarono i medici professori **Baccelli, Duranti, Bottini, Capozzi, Cardarelli, Casciani, Caselli, Grocco, Massalongo, Moleschott, Postempski, Pellizzari, Queirolo, Semmola, Strambio, Tomasselli** ed altri.

L'acqua «**FIUGGI**» è così poco mineralizzata come nessuna delle acque minerali d'Italia e d'Europa, avendo un residuio fisso totale di appena 6 **CENTIGRAMMI PER LITRO**.

L'acqua "Fiuggi„ si trova "ovunque„

Per ordinazioni, schiarimenti, rivolgersi ai **Concessionari Esclusivi** per la vendita in tutto il mondo **M. DE ASTIS e G. SERVENTI** – **Via Cesare Battisti, N. 128** – Telefono 31-54, **ROMA 1.**

BANCO DI ROMA

Società Anonima - Capitale Sociale L. 150.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - Corso Umberto I, 307

ITALIA: Alba – Albano Laziale – Anagni – Andria – Anzio – Aquila – Arcidosso – Arezzo – Ascoli Piceno – Assisi – Avenza – Avezzano – Bagni Lucca – Bagni Mont. – BARI – Bastia Umbria – Benevagienna – Bibbiena – Bergamo – BOLOGNA Bolzano – Bra – Brescia – Cagliari – Camaiore – Campiglia Marittima – Canale – Canelli – Carate Brianza – Carloforte Carrù – Castellamonte – Castelnuovo di Garfagnana – Castiglion Fiorentino – Catania – Cecina – Celano – Centallo – Ceva – Chiusi – Città di Castello – Colle Val d'Elsa – Como – Cremona – Cortona – Cotrone – Cuorgnè – Fabriano – Fermo Fiesole – Figline Val d'Arno – FIRENZE – Foggia – Foiano della Chiana – Foligno – Fossano – Frascati – Frosinone – Gallipoli – GENOVA – Grosseto – Gubbio – Intra – Ivrea – Lecce – LIVORNO – Lucca – Luserna S. Giovanni – Marciana Marina – Merano – Messina – MILANO – Modica – Mondovì – Monteleone di Calabria – Montesampietrangeli – Monte S. Savino – Monte Urano – Montevarchi – NAPOLI – Nardò – Nocera – Inferiore – Norcia – Novi Ligure – Oneglia Orbetello – Orvieto – Pagani – PALERMO – Pallanza – Pietrasanta – Pinerolo – Piombino - Pontecagnano – Pontedera – Popoli – Portoferraio – Porto San Giorgio – Potenza – Pratola Peligna – Rivarolo Canavese – ROMA – Salerno – Sansevero – Santa Maria degli Angeli – Saronno – Segni-Scalo – Siena – Siracusa – Tagliacozzo – Tivoli – TORINO – Torre Annunziata – Torre dei Passeri – Torre Pellice – Trento – TRIESTE – Velletri – Viareggio – Viterbo.

COLONIE: Bengasi – TRIPOLI.

ESTERO: *Francia* Parigi – Lione – *Spagna*: Barcellona – Tarragona – Montblanch. – *Svizzera*: Lugano – Chiasso. – *Egitto*: Alessandria – Cairo – Porto Said – Mansourah – Tanteh – Beni Mazar – Beni Soueff – Bibeh – Dessouk – Fashn – Fayoum – Kafr El Cheikh – Magagha – Mehalla Kebira – Minieh – Mit Gamr – Zigazig – *Malta*: Malta. – *Siria*: Aleppo – Beyrouth – Caiffa – Damasco – Tripoli – *Palestina*: Gerusalemme – Giaffa – *Turchia*: Costantinopoli – *Asia Minore*: Smirne – Scalanova – Sokia – *Egeo*: Rodi.

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1920

ATTIVO

Cassa		L.	79.684.310,15
Portafoglio Italia ed Estero		»	686.191.259,90
Effetti all'incasso per c. Terzi		»	85.845.116,15
Effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato	L. 50.658.005,54		
Valori indus. obbligazioni ed azioni di Società	» 58.552.244.28		109.210.249,82
Titoli in deposito a conto corrente		»	398.768.694,80
Riporti		»	127.259.395.09
Partecipazioni bancarie		»	8.641.538,20
Partecipazioni diverse		»	36.834.928,68
Conti correnti garantiti		»	104.086,181,96
Corrispondenti Italia ed Estero		»	1.460.038.720,44
Beni Stabili		»	28.113.366.38
Debitori diversi e conti debitori		»	87.877.784.77
Debitori per accettazioni commerciali		»	35.852.664.73
Debitori per avalli e fideiussioni		»	96.327.184.46
Mobilio, casse forti e spese d'impianto		»	1 —
		L.	3.344.731.606.53
Titoli Valori Cassa Prev. in garanzia	L. 1.381.545,28		
depos. a cauzione	» 343.885.971.82		
a custodia	» 4.463.382.00		
	» 501.010.575.59		850.741.974.69
Depositari titoli		L.	472.820.728.09
		Totale L.	4.668.294.309.31

PASSIVO

Capitale Sociale		L.	150.000.000 —
Fondo di Riser. ordinario	L. 1.489.365.93		
Id. straordinario	» 5.225.000 —		11.714.365,93
Id. speciale	» 5.000.000 —		
Depositi a conto corrente ed a risparmio		»	494.428.709.05
Depositi titoli in conto corrente		»	398.768.694.80
Assegni ordinari		»	45.390.340.94
Assegni circolari		»	91.990.344.39
Corrispondenti Italia ed Estero		»	1.847.420.215.55
Creditori diversi e conti creditori		»	161.919.022.91
Dividendi su n. Azioni		»	2.028.753.56
Accettazioni commerciali		»	35.852.664.73
Avalli e fideiussioni per c. Terzi		»	96.327.184.46
Avanzo Utili Esercizio 1919		»	390.973.67
Utili netti dell'Esercizio corrente		»	9.471.436.76
		L.	3.344.731.606.53
Depositanti diversi		L.	850.741.974.69
Depositi presso Terzi		»	472.820.728.09
		Totale L.	4.668.294.309.31

Il Presidente CARLO SANTUCCI — *I Consiglieri Delegati* FERDINANDO BUSSETTI, GIUSEPPE VICENTINI — *I Sindaci* ERCOLE BONFIGLIOLI - LUIGI MARVELLI - PIO MORELLI - PAOLO PERICOLI - CAMILLO SERAFINI — *Il Ragioniere Capo* ANGELO GALLINONI

DENTIFRICIO
RIBES
DISINFETTANTE
EVITA LA CARIE DENTARIA
BORSARI & C. PARMA

MONTE DI PIETA' DI ROMA

SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero o vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %

Depositi a risparmio all'interesse del 3,40.

Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto.

Servizi di tesoreria e cassa per conto corpi morali

Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5.50 a scalare.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Pal. proprio Telef. 12.34

Società Generale di Credito

ANONIMA

SEDE CENTRALE IN ROMA – 44 VIA DEI CROCIFERI

Capitale Sociale L. 10.000.000 interamente versato

Filiali: Anagni - Ceccano - Ferentino - Genzano - Napoli - Roma - Spoleto - Terni - Velletri

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell' estero.